



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 08 settembre 2025**



Prime Pagine

08/09/2025	Affari & Finanza	5
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Corriere della Sera	6
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Fatto Quotidiano	7
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Foglio	8
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Giornale	9
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Giorno	10
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Mattino	11
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Messaggero	12
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Resto del Carlino	13
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Secolo XIX	14
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Sole 24 Ore	15
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Il Tempo	16
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	Italia Oggi Sette	17
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	La Nazione	18
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	La Repubblica	19
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	La Stampa	20
Prima pagina del 08/09/2025		
08/09/2025	L'Economia del Corriere della Sera	21
Prima pagina del 08/09/2025		

Primo Piano

07/09/2025	Informazioni Marittime	22
Carburanti green nel piano energetico del porto di Palermo		

Venezia

07/09/2025	Shipping Italy	23
Veritas costruirà una imbarcazione per il recupero di materiale galleggiante		

Genova, Voltri

07/09/2025	Agenparl	24
Se attaccano la Flotilla blocchiamo tutto: Giovedì 11 assemblea a Genova, ore 20:30, Circolo Autorità Portuale		
07/09/2025	Shipping Italy	25
La cordata guidata da Btp Infrastrutture in vantaggio per la direzione lavori Fase B della diga di Genova		
07/09/2025	Shipping Italy	26
KestrelMare piange l'improvvisa scomparsa del suo timoniere Adolfo Herrero		

La Spezia

07/09/2025	Citta della Spezia	27
Rete spezzina Pace e Disarmo a sostegno della "Global Sumud Flotilla"		
07/09/2025	Shipping Italy	29
Seafuture 2025: innovazione, giovani e collaborazioni internazionali al centro della nona edizione		
07/09/2025	Shipping Italy	31
"Meno container, più nautica e militare nel porto di Spezia"		
07/09/2025	Shipping Italy	33
Perotti: "Meno container, più nautica e militare nel porto di Spezia"		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

07/09/2025	Ancona Today	35
Festa del Mare in sicurezza, i servizi di ordine pubblico messi in campo dalla Questura per gli eventi in città e al Porto		
08/09/2025	corriereadriatico.it	36
Festa del Mare, gran finale con i fuochi al porto. Silvetti contro i negozi chiusi: «Vi dovete mettere in gioco»		
08/09/2025	corriereadriatico.it	38
La sfilata delle barche e la messa in cattedrale con l'arcivescovo Spina: «Facciamo pace con la natura»		
08/09/2025	Primo Magazine	39
Porto di Pescara: allestimento vasca temporanea alla banchina di riva		
07/09/2025	vivereancona.it	40
Festa del Mare in sicurezza: i servizi di ordine pubblico messi in campo dalla Questura per gli eventi in città e al Porto		

Napoli

07/09/2025	Stylo 24	41
Stretta taxi Napoli al Beverello: polizia turistica in campo		

Brindisi

07/09/2025 **Brindisi Report** 43
Il superyacht "Piacere" approda a Brindisi: spettacolo sul lungomare

Palermo, Termini Imerese

07/09/2025 **Catania Oggi** 44
Patto Schifani-Lombardo, intesa tra equilibri fragili e nodi irrisolti

Focus

08/09/2025 **La Gazzetta Marittima** 46
E il containerizzar m'è dolce in questo mare (della globalizzazione)

Anno 11
n° 43
Lunedì

08.09.2025



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

la Repubblica

MPS VA A SEGNO SU MEDIOBANCA

Le scosse telluriche si sentiranno fino a Trieste e Parigi Manacorda ● pag. 14

L'EUROPA E LO SPAZIO

Un rapporto complicato tra etichette verdi e zone grigie Di Pippo ● pag. 15

IL NODO EX ILVA

Senza l'accordo sul gas rischio esuberi Lorusso ● pag. 8

LUCI SPENTE A LAS VEGAS

Sempre meno visitatori ora Sin City è in difficoltà Colpa della recessione vicina, dei dazi di Trump e di un modello superato ● Mastrolilli pag. 16-17

A&F

Affari&Finanza

L'intervista

Donnarumma: "Le Fs tagliano la bolletta"

Il piano dell'ad sui consumi elettrici Aldo Fontanarosa

● pag. 4-5



L'editoriale

La stretta via

della moda italiana

Walter Galbiati

La morte di Giorgio Armani riporta al centro del dibattito lo sviluppo del settore moda in Italia, dove a fronte del ribollir di brand nostrani, tolti Prada, lo stesso Armani e Brunello Cucinelli, spesso non corrisponde una dimensione industriale adeguata. Non che la via stand alone sia da rigettare, ma il modello vincente a livello globale lo hanno creato i francesi con il loro campione Lvmh. ● segue a pag. 14

Circo Massimo

Lacrime e sangue

per i ricchi francesi

Massimo Giannini

Quant'è amara, la Douce France... Charles Trenet si starà rivoltando nella tomba, di fronte alla crisi della sua amata patria. Lo chansonnier di Narbonne è scomparso il 10 febbraio del 2001, quando l'euro cominciava a circolare nelle tasche dei suoi concittadini e il granitico asse carolingio guidato da Chirac e Schroeder guardava con benevola supponenza i paria italloti. ● segue a pag. 9

LA CASA TORNA BENE RIFUGIO

Previsto un aumento delle compravendite A innescare la tendenza i tassi bassi ma anche le nuove detrazioni fiscali dell'Olio ● pag. 24-25



L'oro alla patria delle Casse private

Il governo mette gli occhi sugli istituti previdenziali dei professionisti. Non c'è solo la battaglia per il controllo della finanza, l'obiettivo ora sono i cento miliardi di attivi
Valentina Conte ● pag. 2-4

it-ex ITALIAN ASSOCIATION OF INTERNATIONAL EXHIBITIONS

IT-EX. L'Italia che espone il futuro.

ILLUSTRAZIONE DI JACOPO ROSATI



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 20/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 6397510
mail: servizioclienti@corriere.it



Toni Servillo
«La mia prima
vittoria a Venezia»
di **Stefania Ulivi**
a pagina 36



Pino Donaggio
«Andai a Sanremo
grazie a Mina»
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 29



Gaza, raid israeliano su una scuola-rifugio: decine di morti Putin alza il tiro Colpita a Kiev la sede del governo

La Ue: si fa beffe della diplomazia. Ira degli Usa

INDIFFERENTI E SDEGNATI

di **Paolo Mieli**

Bombe vengono lanciate dall'esercito israeliano su Gaza e provocano massacri di civili inermi. Bombe vengono lanciate dall'esercito russo sull'Ucraina e provocano massacri di civili inermi. Accompanate da uno sdegno pressoché unanime. Accompanate da uno sdegno che esiteremo a definire unanime. L'Europa, per quel che può, stigmatizza con vigore queste stragi anche se non ha ancora preso nei confronti di Tel Aviv i provvedimenti adottati, invece, nei confronti di Mosca. Ma i due conflitti hanno origini diverse e tempi diversi ed è molto probabile che, se le cose dovessero proseguire come è stato fino ad oggi, quel genere di provvedimenti l'Europa li prenderà. In ogni caso la postura europea è — tenuto conto dei diversi atteggiamenti dei Paesi che fanno parte dell'unione continentale — di una severità nei confronti di Israele che aumenta di giorno in giorno. In merito alla duplice condanna, non si può dire che l'Italia, fatta eccezione per Sergio Mattarella, sia stata al passo.

continua a pagina 30

di **Battistini, L. Cremonesi e Sarcina**

Un altro massiccio attacco della Russia all'Ucraina, con oltre 800 droni su Kiev. Colpito il palazzo del governo. Ira di Usa e Ue. Meloni: Mosca più interessata alla ferocia che alla pace». Raid di Israele su un rifugio, decine di morti.

da pagina 2 a pagina 6 **Serafini**

GIANNELLI



Cernobbio «Difesa, valutare le spese»

Manovra correttiva, Giorgetti rassicura: quest'anno non serve

di **Marco Cremonesi e Federico Fubini**

Parole rassicuranti del ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti: «La manovra correttiva quest'anno non servirà» annuncia dal Forum di Cernobbio. Sugli investimenti per la difesa, il ministro invita a «valutare le spese».

alle pagine 8 e 9

Sport Battuta la Turchia. New York, Jannik cede



Le azzurre del volley sul tetto del mondo

di **Pierfrancesco Catucci**
e **Walter Veltroni**

Impresa delle azzurre del volley che conquistano il titolo Mondiale. Nella finale di Bangkok sconfitta la Turchia al tie-break. L'ennesimo trionfo anche per il ct Velasco.

alle pagine 40 e 41



Sinner capitola Il re ora è Alcaraz

di **Alessandro Bocci**
e **Gaia Piccardi**

Niente da fare per Jannik Sinner. L'azzurro perde la finale degli Us Open contro Carlos Alcaraz in quattro set. Lo spagnolo diventa il numero uno al mondo.

alle pagine 38 e 39

OGGI I FUNERALI

Diecimila in coda per Armani Dell'Orco: stupiti

di **Paola Pollo**



Il lungo saluto di una folla commossa a Giorgio Armani, nella camera ardente a Milano. Le lacrime di Santo Versace. Oggi i funerali nella sua Rivalta.

da pagina 12 a pagina 15
Bauzano, Platano
Schiavi, Serra

ACUTIS E FRASSATI

Carlo e Giorgio ora sono santi La gioia del Papa

di **Fabrizio Caccia**



Il Papa ai giovani durante la canonizzazione di Carlo e Pier Giorgio: «Non spredate le vostre vite. Le vittorie con le armi sono sconfitte».

a pagina 20 **Fagnani**

LE PREVISIONI PER IL 2100

L'Europa perderà fino a un terzo degli abitanti

di **Carlo Cottarelli**

«Un fantasma si aggira per l'Europa» scrivevano Marx e Engels. Se va avanti così, non resterà neppure un fantasma. Il declino demografico del nostro continente è accelerato negli ultimi anni.

continua a pagina 19

LEZIONI di FILOSOFIA

Teoria e pratica del pensiero



IL PRIMO VOLUME È IN EDICOLA DAL 16 SETTEMBRE
CORRIERE DELLA SERA
La Scuola della Sera

ULTIMO BANCO

di **Alessandro D'Avenia**

Il divieto di utilizzare i cellulari a scuola tassativamente voluto dal Ministero è un'occasione educativa. Se albi significa «altro qui» (non ero sulla scena, ero altrove, sono quindi innocente), oggi non ci accontentiamo più di un alibi, ma ci viviamo dentro: non siamo dove siamo, con il rischio di non essere chi siamo. Il cellulare ci rende «innocenti», e non di reato, ma di realtà (reato e realtà hanno la stessa radice: res, la cosa, il fatto) e se c'è una «cosa», un «fatto» di cui è bene essere rei, colpevoli, è proprio la realtà, perché è lì che accade il destino di ognuno, come raccontavo la scorsa settimana. L'intercetto di genetica ed epigenetica rende ciascuno di noi unico, per questo usiamo la metafora del «trovare il pro-

Colpevoli di realtà

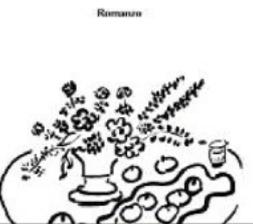


prio posto nel mondo» o del «sentirsi fuori posto», perché nella storia dell'umanità non ci sarà mai nessuno come noi, che ci piaccia o no. Ma spesso, per pigrizia, per mancanza d'amore, per paura di questa unicità, viviamo di alibi: schermati da noi stessi e dal mondo. La realtà non può raggiungerci, con la conseguenza di non scoprire il nostro destino e la nostra destinazione, e finire per accontentarci o del posto che altri ci impongono (uni-formarci) o a volere quello che altri già occupano (con-formarci), con inevitabili crisi e delusioni. In che modo la forzata sottrazione del cellulare dovrebbe aiutare i ragazzi a trovare il proprio posto nel mondo?

continua a pagina 25

Emanuele Trevi

Mia nonna e il Conte



in libreria

SOLFERINO



5 03008
0771120 436008





A Kiev colpito per la prima volta il palazzo del governo, pare dai resti di un razzo russo deviato da uno ucraino. Zuppi: "Disarmare subito". Altro che Volenterosi



Lunedì 8 settembre 2025 - Anno 17 - n° 247
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

AD AUGUSTA Gli attivisti sulla barca in attesa di partire per Gaza
"Qui sulla Flotilla solo lavoratori e studenti E nessun radical chic"



◊ MANTOVANI A PAG. 3

IL DEBUTTO Schlein a Cernobbio con Bonelli, Calenda e Renzi
Campania: Fico parte con Conte tra la folla Ora guerra per le liste



◊ DE CAROLIS E MARRA A PAG. 7

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

M seconda stagione. "26 Paesi sono pronti a inviare all'Ucraina forze armate nei cieli, nei mari e a terra" (Emmanuel Macron, 4.9). Combattenti di terra, di mare e dell'aria! Camicie nere della rivoluzione e delle legioni! Uomini e donne d'Italia, dell'Impero e del regno d'Albania! Ascoltate! L'ora segnata dal destino batte nel cielo della nostra patria. L'ora delle decisioni irrevocabili. La dichiarazione di guerra è già stata consegnata dagli ambasciatori di Gran Bretagna e di Francia!



Vomito, ergo sum/1. "Far singhiozzare non basta per vincere il Leone d'oro. Né per fare cinema. Tutti commossi, qualcuno con le lacrime, per la voce di Hind Rajab: la bambina di cinque anni che chiedeva aiuto alla Mezzaluna rossa da una macchina, attorno i familiari morti... E già singhiozzi, senza pensare che di lì a qualche anno le avrebbero imposto di non mostrare neppure una ciocca di capelli... A nessuno è passato per la testa che la bambina cresciuta avrebbe dovuto sottomettersi ai maschi senza autocontrollo, celando allegria e sensualità" (Mariarosa Mancuso, *Foglio*, 5.9). Mainfatti, nell'Idf sono tutti femministi: l'hanno ammazzata per farle un favore.

Vomito ergo sum/2. "E va bene, genocidio. Ma... che terrificante prova di incapacità, d'inadeguatezza stanno dando questi israeliani... In 3-4 anni i loro predecessori nel settore genocidi di persone ne fecero fuori almeno 4-5 milioni... Gli israeliani nella metà del tempo sono riusciti a eliminare poco più di sessantamila persone: una vera debacle! Una prova d'inefficienza, d'inettitudine, d'incompetenza che non si può che definire sorprendente" (Ernesto Galli della Loggia, *Corriere della sera*, 7.9). Questo non sta per niente bene.

Odore di Santità. "Salvatores: Armani mi regalò uno smoking, è come una reliquia". Cucinelli: "Solo una foto insieme: tre mi dall'emozione" (*Repubblica*, 7.9). "L'ultimo dolore di Armani, nell'estate che se l'è portato via, è stato disertare Pantelleria... Non era una villa, era un sistema solare. E lui, il sole al centro... Franco leggerissimo a un tavolo infinito in giardino, risposino, tè sotto le palme, aperitivo, sulle roccie, cena sulla collina." Da Armani anche le patate erano greige', sintetizza Vanni... Per lui... era il momento in cui non c'era più re Giorgio, né il signor Armani, ma solo Giorgio" (Candida Morvillo, *Corriere della sera*, 7.9). San Giorgio, vorrei dire: con tutte quelle reliquie, manca solo il primo miracolo.

SEQUE A PAGINA 20

"DECOMPRIERE LO STRESS" NON SOLO NELLE MARCHE: MILITARI IDF A SANTA REPARATA

Altri 100 soldati israeliani protetti in un resort sardo

INCHIESTA MEDIAPART

Un'architettura di morte a Gaza: per cancellarla

◊ DELAPORTE A PAG. 4 - 5

CARLO IANNELLO

"Regioni e urne: siamo nelle mani di neo-feudatari"

◊ CAPORALE A PAG. 8

PALLONE & BUSINESS

Al calciomercato Londra padrona e noi dei pezzenti

◊ VENEMIALE A PAG. 9

PRIME DOPO 23 ANNI

Volley femminile in vetta al mondo: miracolo Velasco



◊ MOLICA FRANCO A PAG. 18



Vacanze belle I soldati israeliani in Italia per smaltire lo stress

■ Nell'hotel del gruppo Hilton tra sguardi diffidenti e conversazioni pubbliche in inglese. Uno ammette: "Hard times". Verso ne ufficiale: "Tutti dipendenti di un'azienda in vacanza premio"

◊ GRASSO, LISSIA E PACELLI A PAG. 2 - 3

IL FATTO ECONOMICO

Francia, oggi è il giorno del giudizio (e del crac)



■ Parigi è tra gli sconfitti della costruzione dell'euro: la sua forza politica finora era riuscita a nascondere tutti i problemi. Gli scenari possibili se si andrà al voto

◊ DE MICCO E PALOMBI A PAG. 10 - 11

» LA SVOLTA Storica sentenza negli Usa promossa da tre scrittori
Rubare la cultura con l'IA è illegale

» Nicola Borzi

Almeno stavolta, la grande rapina alla proprietà intellettuale condotta spesso dai giganti dell'intelligenza artificiale è stata fermata da un giudice. Anthropic, startup Ai tra le maggiori, ha perso una class action sul copyright iniziata da tre giornalisti e scrittori statunitensi e ha concordato di pagare un risarcimento da 1,5 miliardi di dollari, il più grande per queste cause mai registrato negli Usa. Verserà 3 mila dollari per ognuno dei 500 mila libri "piratati" online che ha usato per addestrare il suo chatbot Claude. La somma è enorme, ma per il gigante Ai fondato



nel 2021 dai fratelli italo-americani Dario e Daniela Amodei, ex dirigenti di OpenAi, è un'inezia che evita rischi ben maggiori. La class action contro quell'uso illegale era stata avviata da Andrea Bartz, Charles Graeber e Kirk Wallace Johnson.

A PAG. 17

La cattiveria

Decine di soldati israeliani da Gaza alle Marche. Fra le macerie del terremoto si sentono a casa

LA PALESTRA/BRUNO GALLETTI

Le firme

◊ HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DRAGONI, FUCECCHI, GENTILI, IACCARINO, MONTANARI, NAPPINI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, ROTUNNO, SCUTO, TRUZZI E ZILIANI



IL FOGLIO



VALLEVERDE

Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 30122 Milano

quotidiano

Sped. in Ab. Postale - DL 150/2001 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, D.L. 110/2018

ANNO XXX NUMERO 211

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 43



Il centro è malconcio ma il centrismo non s'è mai sentito così bene

Se le urne non danno soddisfazioni, le tendenze moderate e antipopoliste sono presenti in tutte le coalizioni, e nei partiti anche la dose meno te lo aspetti. La svolta dell'esagitata Georgia in modello Divo Giulio. Il caso M5s. La Lega che non vuole farsi vannucizzare

Col cazzo che ci faremo vannucizzare? Il centro è morto, evviva il centro! C'è un argomento diventato tabù nella politica italiana. Un argomento doloroso, o spassoso, a seconda dei punti di vista, che costituisce una ferita aperta per tutti coloro che nel recente passato hanno individuato, intravisto, evocato, nei compresi, formidabili praterie al centro da cavalcare, per i politici desiderosi di distinguersi dal populismo di destra, che c'è, e dal populismo di sinistra, che c'è. Lo schema era logico: la destra verrà stritolata dal populismo, la sinistra pure, e una domanda di moderazione sarà inevitabile, sicuro, e mettersi tutti insieme sarà scontato, un gioco da ragazzi. La storia recente del centro, in Italia, è passata da varie fasi. Dalla Scelta civica di Mario Monti al Terzo polo di Matteo Renzi e Carlo Cancellato, uno spazio lì al centro c'è sempre stato e a spanne potremmo dire che vale tra l'otto e il dieci per cento. Niente male. La novità politica degli ultimi anni è che il centro non ha trovato lo spazio elettorale che meritava. Ma proprio in una fase in cui il centro non esiste il centrismo in Italia non è mai stato così forte.

Il Mago del Cremlino e tutte le ragioni per essere pessimisti

L'autocrate che ha con sé una specie di assurda alleanza universale e fa cose un tempo precluse perfino all'Urss di Stalin. L'ombrello collasso di Trump. I volenterosi impotenti e minacciati. A ragione, si deve avere un poco di paura

Le minacce di Putin sono un genere letterario. Ce n'è di ogni tipo. L'uomo si sente forte, fortissimo. A Roma è riservata una certa condiscendente riprovazione, ma ci sono tiepidi dell'unità dell'occidente e i candidati Quisling alla parata militare in nome della pace, mentre procede con sicurezza la guerra ibrida. A Londra, Parigi e Berlino toccano intemerate vere, allusioni dirette: provate a muovervi, assaggerete di che piombo sarà la nostra risposta. L'autocrate ha con sé ormai una specie di assurda alleanza universale, si muove tra gli Usa di Trump e la Cina di Xi con estrema agilità. Il Mago del Cremlino ha isolato l'Ucraina attraverso l'ombrello collasso che si è aperto per lui con l'elezione dell'Arancione a Washington, irride la tregua, scambia la capitolazione invocata per un negoziato con Zelensky da intavolare a Mosca, sfrutta le circostanze favorevoli, non ne lascia passare una, e l'ultimo tassello è l'isolamento anche dell'Unione europea, del circolo dei volenterosi.

Il più pesante attacco russo su Kyiv

Droni e missili colpiscono anche il palazzo del governo. Trump si dice pronto a nuove sanzioni



Fiamme dalle finestre del palazzo del governo, colpito per la prima volta (foto Ap da fonte ucraina)

Bruxelles. Nella notte tra sabato e domenica, l'Ucraina è stata oggetto del più pesante attacco dal cielo della Russia dall'inizio della guerra di aggressione

DI DAVID CARRETTA

Il 24 febbraio del 2022, confermando l'intenzione di Vladimir Putin di procedere a un'escalation del terrore a seguito dello stallo sul campo di battaglia e del fallimento dell'offensiva estiva. 810 droni kamikaze Shahed, nove missili da crociera Iskander-K e quattro missili balistici Iskander-MKN-23 sono stati utilizzati contro Kyiv, Odessa, Zaporizhzhia, Kryvyi Rih e altre città in tutto il paese, colpendo abitazioni e infrastrutture civili. L'esercito ucraino ha detto di aver abbattuto o neutralizzato 747 droni e quattro missili. Ma, per la prima volta, le difese aeree non sono bastate a proteggere il quartiere gover-

nativo della capitale, uno dei più protetti. Il palazzo del governo, vicino alla residenza di Volodymyr Zelensky e alla sede della Verkhovna Rada (il Parlamento), è stato colpito provocando danni. Il ponte Kryukiv, che attraversa il fiume Dnepr a Kremenchuk, è stato messo fuori uso. Il bilancio provvisorio è di cinque morti e più di quaranta feriti. Alcuni droni hanno attraversato la frontiera tra la Bielorussia e l'Ucraina. "Questi massacrati ora, quando una vera diplomazia avrebbe potuto già essere avviata molto tempo fa, sono un crimine deliberato e un prolungamento della guerra", ha detto il presidente Zelensky, ricordando Donald Trump di non aver mantenuto la parola data sui suoi negoziati di pace. "A Washington è stato ripetutamente affermato che seguiranno sanzioni al rifiuto di dialogare", ha detto Zelensky.

BASTA BALLE SULL'EUROPA

Minacciata da Putin, abbandonata da Trump e surclassata da Xi, l'Europa rischia l'irrelevanza sullo scenario mondiale. Ma dal riarmo ai nuovi settori industriali che corrono, dal ritrovato rapporto con Londra alla resilienza ai dazi americani arrivano segnali di risveglio. Un'indagine

di Stefano Cingolani

L'arazzo di Bayeux è tornato in Inghilterra dopo 900 anni, simbolo di una storica riconciliazione. Un'opera medievale che celebra la conquista normanna dell'Inghilterra è ora un pegno di rinnovata amicizia tra Parigi e Londra. Non solo: vuol diventare l'emblema di una Europa che, mediate ferite antiche e recenti, riscopre una missione dimenticata. Poche cose come l'arte hanno sempre assunto un tale significato. E il tappeto decorativo del quale parliamo era nato già carico di messaggi. L'11 luglio scorso è stato annunciato in pompa magna che quel drappo lungo 70 metri sarà esposto al British Museum dal settembre 2026 al giugno 2027, perché di prestito si tratta non di dono. Di nuovo amici, sì, francesi e inglesi, ma con giudizio. "Ci sono voluti più anni per tessere l'arazzo che per la Brexit", ha detto Emmanuel



Macron durante la sua visita di stato. Rappresenta la vittoria di Guglielmo il Conquistatore sul re inglese Harold Godwinson, a Hastings nel 1066 e racconta anche gli intrighi che l'hanno preceduta o la doppiata del nobile sassone Harold diventato re. Soldati a cavallo in cotta di maglia, colti nel furore dello scontro tra teste mozzate e cadaveri di nemici e compagni; ma anche accordi politici e scene di vita a corte. Sono in totale 58 scene realizzate con quattro punti e filo in 10 colori naturali, rappresen-

tano 623 persone, più di 700 animali, 37 edifici e 41 navi e anche più di 90 genitali maschili (e' chi li ha contati). Tradizione vuole che sia stato commissionato da Oddone, vescovo di Bayeux nato in Normandia e fratellastro di Guglielmo. Realizzato a Canterbury da nobildonne anglosassoni per decorare la cattedrale di Bayeux, cittadina vicina a Rouen, doveva ricordare sia la vittoria normanna, ma soprattutto la riconciliazione tra i nuovi padroni della Britannia e i loro sudditi. Una speranza e una promessa che ha impiegato secoli prima di diventare realtà.

Anche la Francia è stata contesa e divisa, come la Gran Bretagna o come l'Italia. Celti, romani, germani, vichinghi danesi, quei normanni che presero lingua e costumi francesi per poi dominare l'Inghilterra, tenere i piedi di qua e di là dalla Manica, conquistare la Sicilia (Oddone nominato conte di Kent, morì a Palermo in attesa di imbarcarsi per la prima crociata in Palestina), Eleonora d'Aquitania, erede della dinastia Poitiers, nel 1152 sposò Enrico II e divenne regina consorte d'Inghilterra dopo essere stata anche regina di Francia. Da allora sono trascorsi trecento anni di conflitti anglo-francesi fino alla Guerra dei cent'anni conclusa nel 1453 con l'estinzione dell'antica dinastia dei Plantageneti divisi tra York e Lancastria. Ne nacque due stati orgogliosi e imperialisti l'uno contro l'altro armato. Come non ricordare la Gloriosa Rivoluzione invisa anche ai più liberali e progressisti della intelligenza inglese e poi Napoleone che per la monarchia britannica era un flagello di Dio. Ebbene, l'arazzo di Bayeux, che l'Unesco ha inserito nel Registro della memoria del mondo, s'accompagna a una nuova *Estimote cordiale*. Nata nel 1904 per spartirsi il Nord Africa dopo il collasso dell'Impero Ottomano, l'amichevole intesa tra Londra e Parigi divenne un patto contro la nuova potenza imperiale che minacciava la pace europea: la Prussia, diventata nel 1871 la Germania del Secondo Reich.

Un nuovo Occidente

Le immagini di Trump e Putin in Alaska; quella del leader europeo accorsi a sostenere l'Ucraina a Washington, quasi spaesati dall'assurdità del compito rispetto a quello

DI ANDREA GRAZIOSI

che fino a poco tempo fa sembrava normale; e quelle di Xi, Modi e Putin che a Pechino si tengono la mano festeggiando autoritarismi di tutto il mondo di fronte a una gigantesca parata militare hanno mostrato - senza ambiguità possibili - la crisi terminale del nostro Occidente, già scosso dalle politiche di Trump. Se è comprensibile esserne addolorati, non c'è motivo di esserne sorpresi. I segni di questa crisi sono infatti nitidamente visibili almeno dalla fine della presidenza di Bush Junior, dalla crisi economico-finanziaria del 2008-2010, dalla vittoria di Obama e dalle difficoltà dell'Unione europea e dei suoi singoli componenti, nonché dal cambiamento delle politiche di Putin, annunciato a Monaco nel 2007 e dal consolidamento del potere di Xi.

(segue nell'inserito I)

Diario di una stronza

Stronza. Diciamo così per un'immediata comprensione senza ricorrere a insulti da codice penale". Mariarosa Mancuso lo sarebbe diventata per il web dopo un articolo sul film "The Voice of Hind Rajab", presentato alla Mostra di Venezia, e racconta la shitstorm che l'ha investita in questi giorni. Il film sabato sera ha vinto il Gran Premio della Giuria che vale come Leone d'argento. Il Leone d'oro è andato a Jim Jarmusch, regista che fu di culto, e che oggi però ha esaurito la fantasia e l'ironia. Toni Servillo ha vinto la Coppa Volpi per il miglior attore. Servillo è anche l'unico che nella serata finale della Mostra del Cinema si abbottona senza sforzo la giacca dello smoking, mentre tutti i maschi premiati, quando si alzano per andare a ritirare il premio fanno per chiudersi la giacca e niente, non gli si chiude a nessuno: per Saverio Raimondo potrebbe essere colpa del baccalà mantecato che al Lido imper-versa.

(Mancuso nell'inserito V, Raimondo nell'inserito VI)

Stefano Cingolani dopo tanto girovagare per giornali (l'Unità, il Mondo, Corriere della Sera, il Riformista) e città (Milano, New York, Parigi), ha trovato al Foglio il rifugio agognato. "Il capitalismo buono. Perché il mercato ci salverà" (Luiss 2020) è l'ultimo dei libri che ha scritto.





OGGI L'ULTIMO SALUTO AD ARMANI SARÀ SEPOLTO NELLA SUA RIVALTA

Fedi a pagina 14

LA CHIESA DEI GIOVANI: ACUTIS E FRASSATI PROCLAMATI SANTI

Sartini a pagina 17



SEMESTRE «FILTRO» DI MEDICINA: IL BUSINESS DEI CORSI PER IL TEST

Sorbi a pagina 20



la stanza di

Vite si fanno alle pagine 22-23

Quei suicidi in carcere



del lunedì

il Giornale



LUNEDÌ 8 SETTEMBRE 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 35 - 1.50 euro**

www.ilgiornale.it

Editoriale

QUANDO IL SUSSIDIO DIVENTA UN CRIMINE

di Gaetano Quagliariello

A volte ritornano. Il reddito di cittadinanza sembrava consegnato agli archivi della stagione gialloverde. Invece riemerge come reliquia ingombrante. E si propone come tema di confronto nella imminente campagna elettorale per le Regionali. I riflettori sono stati riaccesi dal candidato presidente per la Calabria Pasquale Tridico, che ne vorrebbe trasferire l'onere sulle casse di Bruxelles. L'argomento può essere affrontato in due modi. Può dar luogo a una disputa ideologica, contrapponendo i fautori del mercato a quelli dell'economia protetta. In tal caso, però, il discorso si chiude ancor prima d'essere iniziato. Si può, invece, privilegiare un'ottica più empirica e contingente, ritenendo che non tutte le misure di sostegno siano da scartare per principio. Perché, se esse determinano un positivo equilibrio tra assistenza e attivazione sociale, possono avere effetti positivi che neppure a un liberale è dato ignorare. La proposta, per questo, va valutata nel merito. Per comprendere se, nel momento storico dato, essa sia conveniente oppure no. In tale prospettiva, la prima cosa che salta agli occhi è l'idea di imputarne i costi all'Europa. Non si può fare. Quanti per anni si sono esercitati a inveire contro l'Europa matrigna, dovrebbero almeno sapere che i fondi comunitari sono per misure temporanee condizionate all'inclusione e al lavoro. Non contemplan la possibilità (...)

segue a pagina 5

IL MINISTRO BERNINI

Borse di studio, 1,2 milioni di euro erogati senza diritto

Pier Francesco Borgia

Momenti difficili per i furbetti delle borse di studio. Dopo un lungo lavoro di analisi dei dati forniti dalle università, la Guardia di Finanza ha rilevato che ben 1,2 milioni di euro erogati dallo Stato per facilitare l'accesso allo studio universitario sono stati percepiti senza diritto. A rivelarlo è stata la ministra dell'Università Anna Maria Bernini intervenendo al Forum Ambrosetti.

a pagina 10

L'INTERVENTO A VILLA D'ESTE

Giorgetti promette: «Basta sacrifici»

Il ministro esclude manovre correttive. E la platea di Cernobbio promuove l'esecutivo



Gian Maria De Francesco

«La legge di bilancio - ha detto ieri il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, al Forum Teba di Cernobbio - era legge delle manovre correttive e dei sacrifici, la notizia è che quest'anno non serve nessuna manovra correttiva». Ancora: «Abbiamo adot-

tato un metodo di serietà, responsabilità, prudenza che sta pagando un dividendo importante per i conti e per le imprese. Siamo nel panorama europeo, quelli che stanno rispettando le regole in modo più puntuale. Continueremo in questa direzione».

servizi da pagina 4 a pagina 6

IL CENTROSINISTRA

L'eterno malessere del campo largo

Vittorio Macioce a pagina 4



CAPOLAVORO DI VELASCO
Le azzurre di volley sul tetto del mondo

Ferraioli a pagina 26



US OPEN
Sinner spodestato: Alcaraz numero 1

Lombardo a pagina 27

MACRON CERCA IL SOSTITUTO

La Francia in crisi muore di statalismo

Il premier Bayrou al capolinea: oggi il voto decisivo

di Carlo Lottieri

A meno di clamorose sorprese, oggi l'Assemblea Nazionale francese sbanderà François Bayrou, che entrerà

così nella storia come il quarto premier a cadere nel giro di un anno. Una crisi politica che è anticamera a quella finanziaria.

con De Palo a pagina 12

ALTRO CHE PACE

Delirio Putin Bombe su Kiev e sul governo

Missili sui palazzi delle istituzioni. Meloni: ferocia

Per la prima volta dall'inizio del conflitto, ieri i russi hanno colpito i palazzi del governo ucraino a Kiev. Un attacco violentissimo che certifica la totale mancanza di volontà di negoziare da parte di Putin.

servizi alle pagine 2-3

IL FUTURO DELLA UE

Senza difesa addio libertà

Toti a pagina 18

all'interno

VOLANTINI SHOCK

Carrai linciato dai fanatici pro Palestina

di Fiamma Nirenstein

Marco Carrai è stato indicato come «agente sionista genocida» sui muri della sua città, Firenze.

a pagina 9

GRUPPO «IL GIGANTE»

«Così i sindacati ci costringono a buttare il cibo»

Fabrizio de Feo

Giorgio Panizza, manager del gruppo «Il Gigante» denuncia: «Siamo sotto ricatto dei sindacati».

a pagina 10

LEONCAVALLO

La brutta Milano dei prepotenti

Indini a pagina 18

ISRAELE E UCRAINA: LA POLITICA INVADE LO SPORT

DE COUBERTIN IN FERIE

di Tony Damascelli

Ore di grande serenità nello sport e nel tiro al bersaglio. Alla Vuelta i Pro Pal hanno messo nel mirino i corridori della Israel-Premier Tech, la squadra di Sylvan Adams, miliardario israelo-canadese. Dopo le manifestazioni di protesta, con le invasioni di strada che hanno messo a rischio la vita dei ciclisti, il team ha deciso di cambiare la maglia ufficiale, rimuovendo ogni riferimento al Paese.

Se la passa malissimo Vladislav Blanuta, moldavo, ex punta del Pescara, acquistato dalla Dinamo di Kiev. Blanuta, romeno naturalizzato, ha padre russo, da qui la reazione violenta della tifoseria della Dina-

mo, in rete le immagini degli ultras che usano la fotografia di Blanuta come bersaglio del tiro delle freccette, oltre a ingiurie e minacce di aggressione. Blanuta è colpevole di parlare russo e di avere frequentato personaggi filoputiniani. Il club di Kiev ha costretto il calciatore a una video confessione: «Gloria agli eroi, gloria all'Ucraina. L'Ucraina vincerà». Blanuta ha chiesto di essere ceduto, temendo per se stesso e la propria famiglia.

Aveva ragione George Orwell: «Lo sport serio non ha nulla a che fare col fair play. È colmo di odio, gelosie, millanterie, indifferenza per ogni regola e piacere sadico nel vedere la violenza: in altre parole, è la guerra senza le sparatorie». De Coubertin è in ferie.

IN ITALIA: FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) ...

**SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' € 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 8 settembre 2025
1,60 Euro

Lombardia EDIZIONE ESTIVA +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



GRANDATE Lo schianto è costato la vita a un 17enne e a un 20enne

Le moto, il volo in rettilineo Muoiono in due: è giallo

Ploppi a pagina 19



Ottocento missili su Kiev Ira di Trump: ora sanzioni

Mosca colpisce il palazzo del governo ucraino. Gli Usa: faremo crollare l'economia di Putin
Meloni: «La Russia aumenta la ferocia». Margelletti (Cesi): il Cremlino non si fermerà

Ottaviani
e Mantiglioni
alle p. 2 e 3

Al forum di Cernobbio

Il ministro Giorgetti spenge le voci: «Nessuna manovra correttiva»

Neri a pagina 4

Il 66% degli italiani

La politica si è accorta del ceto medio

Gabriele Canè a pagina 5

Regionali, Campania e Veneto

Battesimo per Fico E Salvini apre alla lista Zaia

Mirante a pagina 6

L'Italvolley femminile batte la Turchia e dopo 23 anni torna a vincere il mondiale
Dopo il trionfo alle Olimpiadi, Velasco nella storia: «Questa volta è stato più difficile»

MERAVIGLIOSE
Rabotti nel Qs

DALLE CITTÀ

MONZA Vince Verstappen: festa per 370mila



Niente podio per le Ferrari Il record è dei tifosi

Bassani, Bertolini e Galvani nelle Cronache

LODI Subito dopo il discorso di Pier Luigi Bersani

Rissa alla festa dell'Unità Botte, bottigliate e un machete

Raimondi Cominesi a pagina 19

SANT'ANGELO LODIGIANO Quattro in azione

Colpo della banda del botto: salta l'undicesimo bancomat

Servizio nelle Cronache

VARESE Il presidente di Confindustria

Ultimo saluto ad Ambrosetti «Vero sostegno per le imprese»



Formenti nelle Cronache

Ottantamila fedeli a San Pietro per la canonizzazione

Acutis e Frassati sono santi, l'appello del Papa ai giovani: «Non sprecate le vostre vite»

Ballatore alle pagine 8 e 9



Leone XIV sulla papamobile tra i fedeli

Piacenza, lo stilista sarà sepolto nella cappella di famiglia

Oggi l'addio a Giorgio Armani Feretto semplice e rose bianche per il funerale nella sua Rivalta

Consenti e Borra alle pagine 10 e 11

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE
SENZA ZUCCHERI
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 247 ITALIA

Fondato nel 1892



Lunedì 8 Settembre 2025

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELRO L23

Le nuove canonizzazioni

Acutis e Frassati la forza della santità senza i privilegi

Mario Ajello a pag. 34. Servizi alle pagg. 8 e 9



Dopo il boom di Ligabue

Caserta, il filone d'oro della grande musica nell'icona-Reggia

Federico Vacalebre a pag. 34



LA PROPOSTA PER LA REGIONE CAMPANIA ALLA PRESENTAZIONE A NAPOLI DEL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA CONTE LANCIA CON FICO IL PATTO SOCIALE

Il leader M5S: qui dopo aver lavorato in silenzio. Le parole d'ordine: partecipazione e rinnovamento

Il piano d'azione del campo largo

La tela iniziata con Manfredi, i progetti di De Luca da continuare

De Martino e Pappalardo da pag. 2 a 4



Foto di gruppo dopo la manifestazione con Conte, Fico e Manfredi

Il centrodestra/ L'intervista

GASPARRE: ALLARGARE LA COALIZIONE NOI PROPONIAMO UN CIVICO

La decisione sulla Campania può essere slegata dal Veneto e dalla Puglia. Inattuabili le proposte di Fico

Dario De Martino a pag. 4



L'editoriale

SE LA NAVE ITALIA PRENDE IL LARGO

di Giuliano Noci

Siamo come una nave che, dopo anni di bonaccia in porto, ha finalmente issato le vele e catturato il vento giusto. Al Forum Ambrosetti di Cernobbio, il ministro Giorgetti ha rassicurato tutti: i conti italiani sono in ordine, non servono manovre correttive, la crescita stimata a +0,6% del PIL verrà confermata. Insomma, la rotta sembra tracciata. E, per una volta, smettiamola di fare i Calimero del Mediterraneo: i risultati ci sono, ed è ora di riconoscerlo senza pudori. Perché nonostante le tempeste globali - guerre in Ucraina e in Palestina, tensioni commerciali innescate da Trump, rivoluzioni tecnologiche come l'Intelligenza Artificiale - l'Italia ha acceso i motori. Dopo il Covid, abbiamo trovato una spinta inaspettata: il PIL è oggi del 5,6% superiore al livello pre-pandemia, meglio della media europea.

Continua a pag. 35

«Nessuna manovra correttiva»

► Il ministro Giorgetti a Cernobbio: l'impatto dei costi per la Difesa è da valutare, ma conti in ordine. Gli imprenditori del Forum promuovono il governo: voto positivo dall'80%. Schlein: salario minimo

Capone, Guasco e Pigliantini alle pagg. 6 e 7

Mondiale alle azzurre dopo 23 anni. Tennis: Sinner ko, Alcaraz è il numero uno



LE RAGAZZE DEL VOLLEY SUL TETTO DEL MONDO

Arcobelli e Martucci alle pagg. 16 e 17. Il commento su Julio Velasco di Marco Ciriello a pag. 34

L'analisi

LA CRISI FRANCESE E IL SUO PESO PER L'EUROPA

di Mauro Calise

Sapremo tra poche ore se l'ennesimo azzardo del governo guidato da Macron sarà - come molti prevedono - un flop.

Continua a pag. 35

Tra pace e resa

GLI ASSISTIT A PUTIN DEI FALSI REALISTI

di Alessandro Campi

Lo chiameremo, per parafrasare Antonio Gramsci, il "realismo delle stenterelli", ovvero "machiavellismo da operetta".

Continua a pag. 35

La guerra in Ucraina

Kiev, il raid russo più duro. Meloni: Mosca aumenta la ferocia, non vuole la pace

► Il Cremlino prepara l'offensiva d'autunno: pioggia di droni sulla capitale. Trump: presto nuove misure

Francesco Bechis e Marco Ventura a pag. 10

RAGAZZI TORNATE A NAPOLI

Ingegneri, dalle opere pubbliche tante opportunità per i giovani

Mariagiovanna Capone e Nando Santonastaso a pag. 5

PER SENTIRSI MENO IN ANSIA E PIÙ LEGGERI.

LAILA
80 mg capsule molli
olio essenziale di lavanda

UNA CAPSULA AL GIORNO

Laila farmaco di origine vegetale per il sollievo dei sintomi dell'ansia lieve a base di olio essenziale di *Lavandula angustifolia* Miller.

14 CAPSULE MOLLI

Medicinale tradizionale di origine vegetale indicato per il sollievo dei sintomi d'ansia lieve e per favorire il sonno.

LAILA è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavanda. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/05/2025.



ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06491404

Il Messaggero

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

€ 1,40* ARNO 147 - N° 747
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 482/04 art. 1 c. 103/04

NAZIONALE
IL MERIDIANO



Lunedì 8 Settembre 2025 • S. Regina

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Norris, pasticcio ai box
Delusione Ferrari
A Monza solo quarta
primo Verstappen
Ursicino nello Sport



Us Open, Jannik ko in 4 set
Sinner non ce la fa
Alcaraz di nuovo
re di New York
Martucci nello Sport



La classifica
E Carlos si riprende
la cima del mondo:
è lui il numero uno
Servizi nello Sport

Tra pace e resa
GLI ASSISTIT
A PUTIN
DEI FALSI
REALISTI

Alessandro Campi

Lo chiameremo, per parafrasare Antonio Gramsci, il "realismo degli stenterelli", ovvero "machiavellismo da operetta". Ci si riferisce a quella pseudo-dottrina politico-strategica secondo la quale la ragione politica sta nella ragione economico-militare e dunque è una regolarità storica, alla quale nulla si può obiettare, che i grandi mangino i piccoli. Accade da sempre in natura, accade dalla notte dei tempi anche nel consorzio umano. È dunque quella dell'Ucraina, e di coloro che a vario titolo la sostengono, è letteralmente una guerra persa.

Questa visione all'apparenza cruda e disincantata della politica internazionale, che si vorrebbe immune da ideologismi e falsi umanitarismi, circola molto in certi settori della stampa e della politica italiana. E viene usata come schermo concettuale, all'apparenza nobile e inattaccabile, per sostenere che continuare a fiancheggiare l'Ucraina, invece di arrendersi all'evidenza dei fatti, cioè allo strapotere oggettivo della Russia, è un modo per trascinare inutilmente un conflitto dall'esito già scritto.

Questo falso realismo sarebbe anche, per chi lo sbandiera, persino sinonimo di spirito pacifico e di mentalità conciliativa. Fosse per chi lo adotta, lo scontro armato sarebbe infatti già finito da un pezzo, va da sé col necessario sacrificio di pezzi consistenti di territorio ucraino a beneficio dell'aggressore.

Continua a pag. 21

Acutis e Frassati, Leone proclama i due santi ragazzi

► In oltre 80mila a San Pietro. Il Papa: non sprecate la vita

Il tifo della piazza

I volti sulle cover dei cellulari: «Giovani come noi»

CITTÀ DEL VATICANO Le foto sulle cover dei cellulari e la preghiera degli 80mila in piazza: «Carlo e Pier Giorgio come noi».

Giansoldati alle pag. 2 e 5

Bogliolo e Pace a pag. 3



Carlo Acutis e, a destra, Pier Giorgio Frassati

Il messaggio

LA FORZA DELLA RINUNCIA AI PRIVILEGI

Mario Ajello

Dall'alto si può riuscire a guardare in basso. Continua a pag. 21

«Niente Manovra correttiva»

► Giorgetti a Cernobio: conti in ordine ma valutiamo l'impatto delle spese per la Difesa L'80% degli imprenditori al Forum promuove il governo. Schlein: serve il salario minimo

Le ragazze nella storia. Battono la Turchia 3-2 e tornano prime dopo 23 anni



Volley, azzurre mondiali

Le azzurre di Velasco festeggiano la vittoria contro la Turchia a Bangkok: sono campionesse del mondo

Arcobelli nello Sport

Guasco e Pigliatille alle pag. 6 e 7

La polemica

Militari israeliani in licenza in Italia «Obiettivi sensibili»

Valeria Di Corrado

Vengono in vacanza in Italia per rilassarsi in resort a cinque stelle, dopo aver preso parte ai bombardamenti su Gaza. La chiamano "decompressione": una pausa dallo stress dovuto a intensi periodi di combattimento. I militari israeliani dell'Idf hanno cercato per mesi di passare inosservati, dalla riviera del Conero, nelle Marche, alle spiagge della Gallura, in Sardegna. Ma la kippah che indossano e gli agenti della Digos che li seguono (perché ritenuti "obiettivi sensibili"), hanno attirato l'attenzione. E si moltiplicano i sit-in di protesta. A pag. 13

Colpito il palazzo dell'esecutivo. Il presidente Usa: pronto ad agire
Maxi raid su Kiev, Trump: sanzioni a Mosca

ROMA Il raid più duro dall'inizio dell'invasione. Tredici missili e 810 tra droni e decoy (esche) si abbattono sull'Ucraina. E anche se 747 droni e 4 missili vengono neutralizzati dalla contraerea, l'attacco russo miete vittime civili (c'è anche un neonato) e a Kiev viene colpito un palazzo del governo. Poche ore dopo, Trump annuncia il passaggio a una possibile "seconda fase" delle sanzioni contro Mosca. «Presto nuove misure», annuncia il presidente Usa, mentre il Cremlino prepara l'offensiva d'autunno. E Besent: «Faremo crollare l'economia di Putin, l'Ue ci segua».

Becchi e Ventura a pag. 8

Attesa per l'apertura del testamento
Oggi i funerali (blindati) di Armani
Riposerà a Rivalta vicino alla madre

MILANO Dopo le oltre 6mila di sabato, sono state circa 10mila ieri le persone che sin dalle prime ore del mattino si sono messe in coda davanti all'Armani/Teatro a Milano, dove è stata allestita la camera ardente, per l'ultimo saluto a Re Giorgio. Grande la partecipazione di volti noti di



cinema, cultura, sport, politici e, naturalmente, del mondo della moda, ma anche tanta gente comune. Oggi i funerali in forma privata, nella sua Rivalta. E qui, nella cappella di famiglia, saranno deposte le sue ceneri. Arnaldi, Bisozzi e Ravarino alle pag. 10 e 11

Il Segno di LUCA

SCORPIONE PIÙ CREATIVITÀ

La Luna ti aiuta a seguire il filo della creatività per sciogliere quei nodi legati alla paura che tendono a frenare la tua espressione personale e invece di aprire le porte le chiudono. Una maggiore connessione con le emozioni ti consente di diminuire a poco a poco il controllo, smettendo così di alimentare la paura e darle potere. Questo ti consente di fare pace con i sentimenti e di riservare all'amore tutto lo spazio che merita. MANTRA DEL GIORNO Le emozioni non portano guinzaglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 21

HAI SCRITTO UN LIBRO?
INVIAMI IL TUO INEDITO ENTRO IL 23/09/2025
inediti@gruppoalbatros.com
www.gruppoalbatros.it

GIADA RIGATTI
MERLINO: TRA NATURA, MISTICISMO E DEMONOLOGIA
Questo saggio si presenta come un'opera di grande spessore, capace di illuminare un personaggio leggendario. L'autrice affronta le radici mitologiche di Merlino, esplorandone l'evoluzione all'interno di un contesto culturale in trasformazione, segnato dalla tensione tra l'Esoterico e il profano.

* Tardano con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; "Passeggiate ed escursioni nel Lazio" • € 0,90 (Lazio)



il Resto del Carlino

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 8 settembre 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Tantissimi fan con l'artista: canzoni e sorrisi

Laura Pausini apre la sua casa museo Festa a Solarolo

Ortolani a pagina 21



Fermano ferito in Mongolia

Accoltellato il ciclista giramondo

Servizio a pagina 19



Ottocento missili su Kiev Ira di Trump: ora sanzioni

Mosca colpisce il palazzo del governo ucraino. Gli Usa: faremo crollare l'economia di Putin
Meloni: «La Russia aumenta la ferocia». Margelletti (Cesi): il Cremlino non si fermerà

Ottaviani e Mantiglioni alle p. 2 e 3

Al forum di Cernobbio

Il ministro Giorgetti spegne le voci: «Nessuna manovra correttiva»

Neri a pagina 4

Il 66% degli italiani

La politica si è accorta del ceto medio

Gabriele Canè a pagina 5

Regionali, Campania e Veneto

Battesimo per Fico E Salvini apre alla lista Zaia

Mirante a pagina 6



L'italvolley femminile batte la Turchia e dopo 23 anni torna a vincere il mondiale
Dopo il trionfo alle Olimpiadi, Velasco nella storia: «Questa volta è stato più difficile»

MERAVIGLIOSE

Rabotti nel Qs

DALLE CITTÀ

BOLOGNA E a breve apre il caseificio a Sasso



Zivieri al massimo Nuovo locale sotto le Torri a metà ottobre

De Cupertinis in Cronaca

BOLOGNA I disagi della linea Verde del tram

Corticella, via al cantierone I negozianti: «Sos chiusure»

Biondi in Cronaca

BOLOGNA «La sera c'è timore di uscire»

Il medico dei bisognosi: «In Bolognina risse e spaccio»

Gabrielli in Cronaca

SERIE D Barnabà sblocca il risultato

L'Imolese sfiora l'impresa: pareggio d'oro a Pistoia



Poggi in QS

Ottantamila fedeli a San Pietro per la canonizzazione

Acutis e Frassati sono santi, l'appello del Papa ai giovani: «Non sprecate le vostre vite»

Ballatore alle pagine 8 e 9



Leone XIV sulla papamobile tra i fedeli

Piacenza, lo stilista sarà sepolto nella cappella di famiglia

Oggi l'addio a Giorgio Armani Feretro semplice e rose bianche per il funerale nella sua Rivalta

Consenti a pagina 11

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA ZUCCHERI

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo di richiamo per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
351 8707 844
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

LUNEDÌ 8 SETTEMBRE 2025

IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ

GOLD INVEST
ACQUISTIAMO E
VENDIAMO PREZIOSI
Corso Buenos Aires, 98
GENOVA
WWW.GOLDINVESTBERRA.IT

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,80 € - Anno CXXXIX - NUMERO 35, COMMA 70/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - BLUE MEDIA S.R.L. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200

IRAPPORTI CON GLI USA

EUROPA INCLUSIVA
VERO MODELLO
PER L'OCCIDENTE

ALBERTO DE SANCTIS

Il presidente Mattarella l'ha ribadito. L'Europa unita è necessaria. Ma prima di appellarci all'unità europea, dovremmo intenderci su che cosa sia l'Europa, senza però trascurare di allargare il campo all'Occidente.

Almeno due sono i modi di concepire l'Occidente. Entrambi hanno attecchito in Europa. Per il primo, che presuppone un forte legame con gli Usa, l'Occidente è identificabile con un iter che, originato dalle carte dei diritti individuali e umani, crede nell'esportazione del proprio modello politico e confida nel fatto che, una volta emancipati da regimi oppressivi, i singoli si convertiranno alla democrazia.

Ma si può pensare a un Occidente che, pur incrociandosi con i destini nordamericani, sia tipicamente europeo? Storicamente l'America del Nord ha sue caratteristiche, che non corrispondono a quelle europee. È frutto di varie ondate migratorie, che però si compattano per occupare una terra di altri. La conquista del West si traduce in una pulizia etnica.

L'autore è professore ordinario di Storia del pensiero politico all'Università di Genova

FOCUS PRODUZIONE E COMMERCIO
Mezzari, sete e blue-jeans
le stoffe storiche della Liguria
GUGLIELMINA AURORE / PAGINE 10 E 11



IL MAGAZINE BLUE ECONOMY
Uggè: «Le chiusure dei trafori
stanno danneggiando l'Italia»

ALBERTO QUARATI / PAGINA III MAGAZINE AL CENTRO DEL GIORNALE



MELONI: «LA RUSSIA È PIÙ INTERESSATA ALLA FEROCIA CHE AI NEGOZIATI»

Fuoco su Kiev
Putin colpisce
il palazzo
del governo

Attacco senza precedenti con droni e missili
Gli Usa: pronti a nuove sanzioni contro Mosca

La Russia ha colpito Kiev con l'attacco aereo più massiccio dall'inizio della guerra. Nell'operazione sono stati utilizzati 810 droni e una decina di missili. Per la prima volta è stato colpito anche il palazzo del governo. In totale si registrano 4 vittime e 44 feriti.

L'OFFENSIVA ISRAELIANA

Fabiana Magri / PAGINA 3

Gaza, raid su scuola
Trump: « Hamas
liberi tutti gli ostaggi »

L'esercito israeliano prosegue i raid su Gaza City. Abbattuta un'altra torre, colpite anche una scuola e una tendopoli. Tra le vittime, alcuni bambini. Trump annuncia un piano che prevede la liberazione di tutti gli ostaggi in cambio dello stop all'operazione di terra a Gaza City e della liberazione di migliaia di prigionieri palestinesi.

LA NAZIONALE DI VELASCO BATTE LA TURCHIA. NUOVO TITOLO DOPO L'OLIMPIADE

Volley, il mondo è delle azzurre



La gioia delle italiane dopo il punto decisivo (Afp) L'INVIATO ANGELO DI MARINO / PAGINA 25

DUE FERITI DA COLPI DI PISTOLA. ALLARME SICUREZZA, PROTESTA DEGLI ABITANTI

Ventimiglia, spari e roghi
tra le tende dei migranti

Incendi, sparatorie notturne, due migranti feriti, di cui uno in gravi condizioni. La situazione della sicurezza a Ventimiglia precipita, e i cittadini scendono in strada per protestare.

cani ormai fuori controllo. L'escalation è iniziata venerdì, prima con una rapina ai danni di una pasticceria, poi con un incendio doloso alla tendopoli lungo il fiume Roja.



ALCARAZ È UN MARTELLO
SINNER CEDE GLI US OPEN
E IL TITOLO DI NUMERO UNO
STEFANO SEMERARO / PAGINA 28

TENNIS. L'EVENTO A GENOVA

Silvia Isola / PAGINA 29

Aon Open Challenger
Darderi trionfa
ed entra nella top 30

Tennis, trionfo per Luciano Darderi a Genova, all'Aon Open Challenger. Nella finale tutta azzurra Darderi in un'ora e dieci ha chiuso il match contro Andrea Pellegrino con il punteggio di 6-1/6-3.

LUNEDÌ TRAVERSO

RE GIORGIO E IL ROSPO

CLAUDIO PAGLIERI



La scomparsa di Giorgio Armani mi ha provocato un moto di dolore nostalgico, ripensando a un episodio che mi fece capire perché un capo disegnato da uno stilista è diverso da quello di un grande magazzino.

per mimetizzare il fisico non proprio palestrato. Quella sera in pista invece di incassare il consueto due di picche alla Woody Allen aggancciai una ragazza bellissima, molto al di sopra del mio target.

80th anniversary logo for Coop with text: Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità.

80th anniversary logo for Coop with text: Da 80 anni supportiamo la crescita del nostro territorio, mettendo al primo posto l'etica e la sostenibilità.



LA CANONIZZAZIONE A SAN PIETRO
 Acutis e Frassati sono santi
 Leone: «Non sprecate la vita»
 Ottaviani a pagina 17

IMPRESA E FINANZA
 Edison va in Borsa col 30%
 Incasso fra 3 e 5 miliardi
 Caleri a pagina 9



DI ALESSIO GALLICOLA
 Quell'approdo a Piazza Affari
 E ora l'Italia torna in partita
 a pagina 9

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare
 immobiliare con servizi su misura

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA?
 telefona
06.684028
 immobiliare
 immobiliare con servizi su misura

Natività della Beata Vergine Maria

Lunedì 8 settembre 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 248 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
 www.iltempo.it



Gli amici di Greta e l'Islam Deal

DI TOMMASO CERNO

Era un po' che mi domandavo che mai c'azzecchi Greta Thunberg sulla Flotilla. La bambina prodigo dell'ambiente, finanziata all'epoca dai magnati che stavano investendo sulla nuova magia europea che ha messo in ginocchio la classe media e l'automotive, si ritrova su una barca in rotta verso Gaza. Peccato che tale imbarcazione non si occupi di recuperare plastica dai fondali o di misurare il livello di mercurio nei cetacei. Ma piuttosto di issare una nuova bandiera, quella dell'Islam Deal, in sostituzione del vecchio e ormai rottamato Green Deal. Chi sono stavolta gli amici e i finanziatori della multiforme guru buona per tutte le stagioni? Tirando a indovinare, Hamas e l'impero finanziario islamista che ha alle spalle. Proprio come il Tempo sta mostrando in Italia, raccontando i legami fra politica e regime terrorista di Gaza, così spuntano le prove di un asse fra Sumud Flotilla e l'orsognori. Un pezzo del progetto di globalizzazione radicale che poco ha a che fare con lo Stato palestinese e con gli orrori nella Striscia.

ORSONI/OCCIDENTE/ESPRESSO

DI ROBERTO ARDITI

Mps-Mediobanca Così lo Stato torna nel cuore della finanza

a pagina 8

CHI SE NE FATWA

Da Piccardo ad Hannoun ai manifesti anti sionisti: tutti gli attacchi contro Il Tempo Il portavoce di Greta «pizzicato» con il capo di Hamas. E poi non sono amici dei terroristi...

LEGAMI PERICOLOSI
 Portuali, sindacati e centri sociali Chi sostiene Flotilla e vuol bloccare l'Italia
 a pagina 3

CONTRADDIZIONI
 L'ultimo paradosso della nave dell'Ong Usano la Starlink del «fascista» Musk
 Riccardi a pagina 3

DIGIULIA SORRENTINO
 a pagina 2

Il Tempo di Oshø

Conte si mangia Elly al Sud E la bandiera è il Reddito grillino

"E come lo vorresti finanzia sto reddito di cittadinanza?" "Cazzo ne so... Qualcosa se n'venteremo"

Rosati a pagina 4

INTERVISTA A STEFANO BANDECCHI

«Fico? Se ne vada in pensione Sono io il novello Giulio Cesare che ristruttura Campania e Italia»

Stefano Bandecchi Scontro tutti. Il segretario di Alternativa Popolare correrà per le elezioni regionali in Campania come candidato: «Fico non ha mai fatto nulla nella sua vita».

Impallomeni
 alle pagine 8 e 9

VERSO LA LEGGE DI BILANCIO
La fiducia di Giorgetti
«Nessuna manovra correttiva»
Frasca a pagina 7

BATTUTA LA TURCHIA IN FINALE

L'Italvolley di Velasco è campione del mondo

Lo Russo alle pagine 24 e 25

DI TIZIANO CARMELLINI
C'è solo uno Special One e fa l'allenatore di volley
 a pagina 24

LO SPAGNOLO VINCE GLI US OPEN
Sinner s'arrende ad Alcaraz
È lui il nuovo numero uno
Schilo a pagina 26

QUALIFICAZIONI AL MONDIALE 2026
Gattuso in Ungheria per il bis
Stasera c'è Israele-Italia
Pieretti a pagina 28

BEA TECHNOLOGIES

BEA Integrated Energy Technologies progetta sistemi integrati per la produzione di energia da fonti rinnovabili per microreti con controllo funzionale automatico.

mailto:ipg@ipgsrl.com

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 30

AMORI E SCANDALI AL SOLE
Quando Cary Grant provò lo «scippo» Ma Sophia scelse il suo Carlo Ponti
Zonetti a pagina 21

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA ZUCCHERI

SENZA CREATINA E OMOLOGI ALFASIALI

HIGH CREA A TUTTO GIORNO

LAILA

Con ingredienti che aiutano a ridurre il tempo di addormentamento e a migliorare la qualità del sonno. È un integratore alimentare a base di melatonina.

Schilo a pagina 26

QUALIFICAZIONI AL MONDIALE 2026
Gattuso in Ungheria per il bis
Stasera c'è Israele-Italia
Pieretti a pagina 28





TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

ADVEST

TAX
LEGAL
CORPORATE

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Italia Oggi Sette

Il plafond Iva

Le regole aggiornate su presupposti e modalità dell'agevolazione per gli esportatori abituali

Nell'insero da pag. 33

La maxi stangata sui dazi

Tetto massimo tariffario al 15% in cambio di concessioni su prodotti industriali, agricoli e ittici. Per l'auto una riduzione dal 27,5% al 15%. Ecco come funziona

Washington e Bruxelles hanno raggiunto una tregua sui dazi, concludendo un accordo che assicura ai prodotti europei una tariffa massima del 15%. L'intesa, giunta dopo lunghe trattative il 27 luglio, si è concretizzata il 21 agosto con la pubblicazione di una dichiarazione congiunta con gli Usa. Complessivamente, l'accordo con farà incassare al governo statunitense circa 90 miliardi di dollari. Mentre i controlli Ue sono inesistenti.

Beni esportati fuori dall'Ue, l'Iva non è (quasi) mai dovuta

Ricco da pag. 8



Il commercio Ue vive alla giornata

DI MARINO LONGONI

Il mondo del commercio internazionale, e delle dogane in particolare, sta vivendo un periodo di caos senza precedenti. Da una parte l'accordo cepestro firmato dalla Commissione europea con l'amministrazione Trump, ancora da definire nei dettagli e già finito sotto il maglio della Corte d'appello degli Stati Uniti secondo la quale Trump non aveva il diritto dal punto di vista giuridico di imporre dazi globali senza l'approvazione del Congresso. Dall'altra un report appena arrivato da Bruxelles contiene dati a dir poco allarmanti sulle reali condizioni di funzionamento di questi importanti presidi di tutela della correttezza e legalità degli scambi internazionali. Qualche dato significativo: se nel 2022 sono stati adossati a livello europeo 1,5 miliardi di articoli, questo valore è più che triplicato in tre anni ed è arrivato nel 2024 a 4,8 miliardi.

continua a pag. 4

IO Lavoro

Lavoro nero, più tempo per il recupero dei contributi

da pag. 41

Affari Legali

Greenwashing, l'Ue frena e le Pmi restano esposte a rischi

da pag. 27

GENERAL FINANCE

Specialisti nel finanziamento su misura alle imprese
Da 40 anni al loro fianco per aiutarle a raggiungere ogni obiettivo e a superarlo!

FINANZA ALL'IMPRESA **FACTORING ALLE IMPRESE IN CRISI** **FACTORING ALLE PMI**

www.generalfinance.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori dettagli sulle condizioni contrattuali applicate nei fogli informativi disponibili su <https://www.generalfinance.it/trasparenza/>

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 8 settembre 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



FIRENZE Una giovane a Sollicciano

Nuovo suicidio in cella
L'ira del vescovo:
«Carcere disumano»

Brogioni a pagina 12



FIorentina Giovani rampanti

Fazzini, il jolly prenditutto
Lamptey in pole

Servizi nel Qs



Ottocento missili su Kiev Ira di Trump: ora sanzioni

Mosca colpisce il palazzo del governo ucraino. Gli Usa: faremo crollare l'economia di Putin
Meloni: «La Russia aumenta la ferocia». Margelletti (Cesi): il Cremlino non si fermerà

Ottaviani
e Mantiglioni
alle p. 2 e 3

Al forum di Cernobbio

Il ministro Giorgetti
spegne le voci:
«Nessuna manovra
correttiva»

Neri a pagina 4

Il 66% degli italiani

La politica
si è accorta
del ceto medio

Gabriele Canè a pagina 5

Regionali, Campania e Veneto

Battesimo per Fico
E Salvini apre
alla lista Zaia

Mirante a pagina 6

L'Italvolley femminile batte la Turchia e dopo 23 anni torna a vincere il mondiale
Dopo il trionfo alle Olimpiadi, Velasco nella storia: «Questa volta è stato più difficile»

MERAVIGLIOSE
Rabotti nel Qs

DALLE CITTÀ

EMPOLI Reperto della Seconda guerra mondiale



Incubo finito, la bomba è stata fatta brillare

Capobianco e Cecchetti a pagina 19

EMPOLI Le famiglie chiedono aiuto

«Campus dell'autismo al palo»
La protesta con il Ministero

Ciappi in Cronaca

VINCI La proposta in Consiglio

Sicurezza e disagio giovanile
«Vogliamo i militari in strada»

Servizio in Cronaca

CERRETO GUIDI La tradizione

“Palio del Cerro”
Vince ancora
Porta Caracosta
Sfida emozionante



Servizio in Cronaca

Ottantamila fedeli a San Pietro per la canonizzazione
Acutis e Frassati sono santi, l'appello del Papa ai giovani: «Non sprecate le vostre vite»

Ballatore alle pagine 8 e 9

Piacenza, lo stilista sarà sepolto nella cappella di famiglia

Oggi l'addio a Giorgio Armani
Feretto semplice e rose bianche per il funerale nella sua Rivalta

Consenti a pagina 11



Tennis, Alcaraz torna numero uno

Sinner perde New York e trono

Tassi nel Qs

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

PASTIGLIE GOMMOSE
SENZA ZUCCHERI
SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE
NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo di risveglio per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



UE ASSOPITA VALLEVERDE

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore
EUGENIO SCALFARI

Direttore
MARIO ORFEO



R cultura
Quando sull'isola ho ritrovato me stessa
di **LIDIA RAVERA**
a pagina 27



R spettacoli
Barbera: "Venezia tra cinema e realtà"
di **ARIANNA FINOS**
alle pagine 32 e 33

Lunedì
8 settembre 2025
Anno 32 - N° 35
Oggi con
Affari&Finanza
in Italia €1,90

Le azzurre del volley fanno la storia



di VALENTINA DESALVO

A Parigi l'Italia ha vinto l'Olimpiade baciata dalle stelle, mai un disagio, appena un set perso, lucidando i suoi gioielli. A Bangkok l'ha fatto con il vento contro, mentre diventava buio e non si trovava una che la mettesse giù.
alle pagine 34 e 35 con i servizi di **MATTIA CHIUSANO**

Sinner battuto, Alcaraz è il numero 1



di GABRIELE ROMAGNOLI

E clissi di Sinner. La finale delle finali non ha sancito tanto che Carlos Alcaraz sia il numero 1 del tennis mondiale, quanto che Jannik sia il numero 2. Qualche cosa in lui si è smarrito e non sarà facile ritrovarlo.
alle pagine 36 e 37 con un servizio di **MASSIMO CALANDRI**

Putin martella Kiev

Maxi attacco di droni, colpito palazzo del governo. Zelensky: il mondo fermi i criminali
Trump annuncia nuove sanzioni a Mosca. Bessent: faremo crollare l'economia russa

dal nostro inviato **PAOLO BRERA KIEV**

Roman, due mesi. Concepito, nato e morto in guerra volando da uno squarcio al sesto piano. In piena notte un drone Shahed ha sventrato questo palazzo del quartiere Sviatoshynsky, periferia popolare di Kiev. È entrato in casa e ha portato via con sé il neonato uscendo dall'altra parte dell'edificio. Non è stata l'ennesima notte infernale, è stata la peggiore da tre anni e mezzo di guerra. Mai erano volati così tanti droni e missili in un solo agguato infinito: SIS, lanciati in stormi di attacchi ovunque.
a pagina 2 con i servizi di **DE CICCO** e **MASTROLILLI** alle pagine 3 e 7

L'escalation militare del Cremlino

di **GIANLUCA DI FEO**

Di nuovo Kiev, prendendo di mira per la prima volta il palazzo dei ministri, risparmiato finora in tre anni e mezzo di guerra. E oltre alla capitale anche Odessa, Dnipro, Zaporizhzhia, bombardate con oltre ottocento droni e tredici missili cruise. Il ritmo degli attacchi russi aumenta.
a pagina 4

Francia in crisi tra ragioni e opportunità

di **PAOLO GENTILONI**

La crisi del governo francese arriva oggi a un punto di svolta. Il primo ministro François Bayrou aveva provato a fronteggiare il peggioramento dei conti pubblici con una legge di bilancio severa, ma ha incontrato i no (prevedibili e forse perfino cercati) della sinistra, che proponeva incrementi di tasse sugli alti redditi, e della destra, che ha fatto muro.

Le ricette sono molto diverse ma i sovranisti di Le Pen e la France insoumise di Mélenchon appaiono come accomunati dalla fretta per arrivare a nuove elezioni legislative o addirittura all'anticipo di quelle presidenziali previste per la primavera 2027. Se oggi Bayrou venisse sfiduciato, a Macron resterebbe l'alternativa tra un nuovo scioglimento dell'Assemblea nazionale, molto rischioso stando ai sondaggi, oppure, più probabilmente, l'indicazione di un nuovo primo ministro. Sarebbe addirittura il quinto in tre anni. In caso di dimissioni di Bayrou, un passo avanti potrebbe essere il coinvolgimento dei socialisti, la sinistra di governo.

continua a pagina 10
servizi di **ANAS GINORI**
a pagina 12

octopusenergy

L'energia non deve costarci il mondo

Trustpilot **★★★★★** octopusenergy.it

LE IDEE

La buona arte al servizio della politica

di **CONCITA DE GREGORIO**

Un uomo di chiesa ha detto sabato sera che il linguaggio costruisce la realtà. Non si limita a indicarla: la costruisce. Segna strade nuove, apre sentieri che non c'erano e da lì, dal sentiero delle parole, si può passare per camminare verso altri orizzonti.
a pagina 10

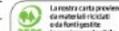
A San Pietro la festa dei santi giovani

di **BOERO, DE LUCA e SCARAMUZZI**
alle pagine 22 e 23

Prezzi di vendita all'estero: Grecia €3,50 - Croazia, Francia, MonacoP., Slovenia €4,00 - Svizzera italiana CHF 3,50 - Svizzera francese e tedesca CHF 4,30

Sped. 02147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma

Concessionaria di pubblicità: A. Marconi & C. Milano - via F. Aeppli, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@marconi.it



12



IL BILANCIO DEL FESTIVAL
 Venezia, il successo di Barbera Porcaroli: il cinema è autoanalisi
 ARIETE, CAPRARA — PAGINE 30 E 31



LA MODA IN LUTTO
 Armani, l'ultimo saluto a Rivalta Cucinotta: ero sola, mi ha aiutata
 DONDONI, TAMBURRINO — PAGINA 21



1,90€ II ANNO 159 II N.247 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1 DCB-TO II WWW.LASTAMPALIT



LA STAMPA



LUNEDÌ 8 SETTEMBRE 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



GNN

LA MANOVRA
 Più fondi alla difesa
 Giorgetti frena
 "I conti sono a posto
 e il Pil crescerà"
 BARBERA, BOTTERO, SPINI



C'è una notizia buona ma c'è anche un grosso punto di domanda sulla manovra economica. Lato positivo: quest'anno ci saranno meno sacrifici, promette il ministro dell'Economia Giorgetti. — PAGINE 2 E 3

IL SONDAGGIO
 Spese e poco lavoro
 le paure dopo le ferie
 ALESSANDRAGHISLERI

Settembre rappresenta un ritorno alla realtà dopo la pausa estiva. Le vacanze, spesso vissute come un momento necessario di stacco e rigenerazione - per coloro che hanno potuto farle -, si trasformano rapidamente in un ricordo lontano, sostituito da un senso diffuso di ansia e preoccupazione. Non si tratta solo della fine del relax o del ritorno alla routine lavorativa: a pesare maggiormente è la prospettiva delle spese autunnali. — PAGINA 7

IL DOSSIER
 Il deficit educativo
 che ci rende poveri
 CHIARA SARACENO

Il tema della povertà e del rischio di esclusione sociale è entrato, finalmente verrebbe da dire, anche nel luogo dove tutti gli anni si riuniscono imprese, economisti e politici, il Forum Ambrosetti. — PAGINA 6

IL RAID PIÙ MASSICCIO DI SEMPRE: COLPITI I PALAZZI DEL POTERE. MELONI: MOSCA NON VUOLE I NEGOZIATI

Kiev, Putin senza freni bombe sul governo

Gaza, missili su una scuola: uccisi sei bambini. La proposta Usa ad Hamas

IL COMMENTO
 Così lo Zar calpesta
 la diplomazia
 ANNA ZAFESOVA

Nel gergo dei propagandisti russi esiste un cliché molto amato da conduttori televisivi, blogger-Z e corrispondenti di guerra: «Colpire i centri dove si prendono le decisioni». — PAGINA 9

AGLIASTRO, MAGRÌ, ZANCAN
 Una colonna di fumo nero si solleva dal cuore di Kiev. Le autorità ucraine accusano la Russia di aver lanciato il raid più massiccio in quasi tre anni e mezzo di guerra. — PAGINE 8 E 11

Israele, la Striscia
 e l'effetto Vietnam
 GIOVANNI DE LUNA

GLI STATI UNITI
 Perché Trump vive
 in un mondo tutto suo
 SALVATORE ROSSI

Cominciano a intensificarsi le sentenze di giudici americani che dichiarano illegali alcune decisioni del presidente Trump. L'ultima è quella della corte federale che ha colpito e affondato gran parte dei dazi. — PAGINA 27

IL GOVERNO IN BILICO

Francia, il fantasma dei nuovi gilet gialli
 Moscovici a Macron
 "È l'ora dei sacrifici"

GORIA SCHIANCHI



Incerta è l'origine, come pure la sua reale consistenza: ma a 48 ore dalla protesta che promette di paralizzare la Francia per un giorno, il movimento «Bloquons tout», blocciamo tutto, sta monopolizzando il dibattito pubblico. — PAGINE 12 E 13

DOPO LE OLIMPIADI A PARIGI, LE AZZURRE DEL VOLLEY TRIONFANO ANCHE AI MONDIALI



IL PERSONAGGIO
 Velasco, il maestro
 che attraversa il tempo
 GIULIA ZONCA — PAGINE 32 E 33



LA FINALE DEGLI US OPEN
 Alcaraz fa il mostro
 Sinner cede lo scettro
 SEMERARO, SIMONI — PAGINE 34 E 35

LA POLITICA

Meloni, Schlein
 il paradosso Regioni
 FLAVIA PERINA

Paradossi della leadership. Elly Schlein, la presunta Cenerentola ostracizzata dai suoi nemici interni, bullizzata dagli alleati M5S, intortata dalle manovre dei vecchi cacciachi Pd, festeggia il primo weekend di settembre con una lista di candidati presidenziali alle Regionali completa e competitiva, che recupera ogni scheggia del suo mondo compresa la gran parte del vecchio Terzo Polo, oltreché il M5S di Conte. — PAGINA 27

L'INTERVISTA
 Vendola: denuncerò
 il voto di scambio
 ALESSANDRO DE ANGELIS

Vent'anni fa vinse in Puglia, proclamandosi "diverso", da quelli che avevano governato prima, "estremista", nell'amore per la Puglia, "sovversivo", per la difesa degli ultimi. — PAGINA 17

BANCA DI ASTI
 bancadiasti.it

LA CANONIZZAZIONE IN PIAZZA SAN PIETRO: SONO I SAN FRANCESCO DI OGGI

Acutis e Frassati, i santi ragazzi

GIACOMO GALEAZZI
 «Una festa bellissima», sorride Robert Francis Prevost mentre saluta le famiglie sul sagrato e butta un occhio agli striscioni della "meglio gioventù". Due modelli di santità per le nuove generazioni, con tratti in comune (origini torinesi incluse) e differenze che affiorano dalla piazza come mai gemita di giovanissimi. — PAGINE 18 E 19



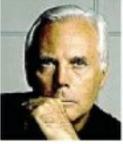
L'ANTICIPAZIONE
 Se rileggere la Bibbia
 può salvare la Terra
 CARLO PETRINI
 Che cosa c'entra un gastronomo agnostico con un economista gesuita? La medesima domanda me la feci anche io. — PAGINA 29

BANCA DI ASTI
 bancadiasti.it



MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
Poco alla volta per superare il più grande scoglio: il giorno della vittoria.

GIORGIO ARMANI
Il fondatore e i passi indicati sul futuro del gruppo
di DANIELA POLIZZI 4



ALBERTO BERTONE
«Sant'Anna rilancia Guardiamo le acque di Nestlé»
di ENRICA RODDOLO 11

IMMOBILI
Casa per i giovani Città per città quanto si spende
di GINO PAGLIUCA 34

MFS
CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI
Poco alla volta per superare il più grande scoglio: il giorno della vittoria.

Risparmio, Mercato, Imprese
L'Economia

LUNEDÌ
8.09.2025
ANNO XXIV - N. 33
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

I RITARDI SU TRANSIZIONE 5.0 I FINANZIAMENTI DA NON PERDERE

AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE FUNZIONANO SE SI INVESTE

di **FERRUCCIO DE BORTOLI**

È uno dei tanti misteri dell'economia italiana. Riguarda la reale capacità (e la volontà) delle aziende italiane e delle multinazionali che operano in Italia di investire nel nostro Paese. E, se volete, è conseguente all'enigma del credito bancario. Hanno ragione gli istituti di credito nel dire che «il cavallo — metafora classica dell'industria — non beve», anche perché forse è sufficientemente patrimonializzato, oppure le aziende, soprattutto quelle piccole, quando lamentano una difficoltà crescente nell'accedere al finanziamento bancario? E, spostandoci nel versante dell'ammodernamento degli impianti e degli investimenti nel digitale e nell'intelligenza artificiale, il pacchetto Transizione 5.0 stenta a decollare per colpa della burocrazia ministeriale o della ritrosia imprenditoriale? Non possono coesistere, troppo a lungo, due spiegazioni diametralmente opposte in materie così delicate. Sia sul versante del credito, sia su quello dell'adeguamento tecnologico del nostro apparato industriale. Transizione 5.0 è un pacchetto ambizioso, con generosi crediti d'imposta (fino al 45% dell'investimento oltre ai benefici legati al risparmio energetico) che il governo Meloni ha approvato, nel febbraio dello scorso anno sulla scia del successo, inimitabile, di Industria 4.0 lanciato nel 2016, fiore all'occhiello dell'esecutivo Renzi.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di **Alberto Brambilla, Fausta Chiesa, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Daniele Manca, Giuditta Marvelli, Alberto Mingardi, Andrea Montanino, Stefano Righi, Nicola Saldutti** 5, 6, 14, 17, 18, 19, 22



John Elkann
EXOR
La vendita dei gioielli del patrimonio industriale italiano: Comau, Magneti Marelli e Iveco Ora contano finanza e dividendi
di **MARIO GEREVINI, BIANCA CARRETTO** 8/9

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Venchi ha scelto Mitsubishi Electric per offrire ai clienti, nelle sue "cioccolaterie", un clima ideale caratterizzato dal più alto livello di tecnologia, prestazioni e qualità dell'aria.

Cioccolateria **VENCHI** (Firenze)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e innovativi progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia scelta di servizi pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**



Venchi 1878
ING. VITTORIO GALLARINI

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.461/2004 art. 1, c.1 DCB Milano. Supplemento settimanale. L'Economia con il Corriere della Sera € 2,00. L'Economia € 0,50. - Corriere della Sera € 1,50. - Nei giorni successivi € 0,50. - Il prezzo del quotidiano.



Informazioni Marittime

Primo Piano

Carburanti green nel piano energetico del porto di Palermo

L'Autorità di sistema portuale della Sicilia Occidentale ha partecipato alla consultazione pubblica sui trasporti promossa dall'Unione europea. L'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sicilia Occidentale ha partecipato alla consultazione pubblica, promossa dall'Unione europea, per la definizione del piano di investimenti dedicato al trasporto sostenibile, con particolare attenzione a porti e aeroporti. In coerenza con il percorso di interlocuzione avviato negli anni all'interno del Corridoio Scan-Med, e in collaborazione con associazioni di settore - tra cui l'European Sea Ports -, l'Adsp sicula ha presentato un documento per contribuire alla definizione delle politiche che incideranno sul futuro dei porti e sull'economia europea. Nel documento, del cui contenuto è stata informata **Assoporti**, si ribadisce la necessità di accelerare l'implementazione delle normative già esistenti, come FuelEU Maritime e AFIR, evitando l'introduzione di nuovi oneri regolatori; di fornire indicazioni strategiche rispetto alle necessità infrastrutturali, tutelando la diversità dei porti, ognuno con specificità uniche, e indirizzando gli investimenti verso infrastrutture flessibili, capaci di supportare la transizione ecologica e un portafoglio diversificato di carburanti (GNL e bio GNL, metanolo, E-Fuels, ammoniaca, idrogeno, ecc.). "Consapevole che la produzione europea di energia pulita potrebbe non essere sufficiente", l'Adsp conclude affermando che i porti del Mediterraneo, in quanto frontiera meridionale dell'Ue, debbano essere destinati "a giocare un ruolo strategico quali hub per l'importazione di energia rinnovabile dal Nord Africa". Parallelemente, è stata sottolineata l'urgenza di strumenti finanziari innovativi da parte dell'Unione Europea, per colmare il gap di costo che rappresenta oggi il principale ostacolo allo sviluppo sostenibile. In particolare, l'AdSP sostiene la richiesta, condivisa a livello europeo, di promuovere accordi di offtake (prezzi stabiliti per un determinato numero di anni) a lungo termine e meccanismi fiscali differenziati che incentivino l'uso di energia pulita". Condividi Tag palermo Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Carburanti green nel piano energetico del porto di Palermo

09/07/2025 18:48

L'Autorità di sistema portuale della Sicilia Occidentale ha partecipato alla consultazione pubblica sui trasporti promossa dall'Unione europea. L'Autorità di sistema portuale (Adsp) della Sicilia Occidentale ha partecipato alla consultazione pubblica, promossa dall'Unione europea, per la definizione del piano di investimenti dedicato al trasporto sostenibile, con particolare attenzione a porti e aeroporti. In coerenza con il percorso di interlocuzione avviato negli anni all'interno del Corridoio Scan-Med, e in collaborazione con associazioni di settore - tra cui l'European Sea Ports -, l'Adsp sicula ha presentato un documento per contribuire alla definizione delle politiche che incideranno sul futuro dei porti e sull'economia europea. Nel documento, del cui contenuto è stata informata Assoporti, si ribadisce la necessità di accelerare l'implementazione delle normative già esistenti, come FuelEU Maritime e AFIR, evitando l'introduzione di nuovi oneri regolatori; di fornire indicazioni strategiche rispetto alle necessità infrastrutturali, tutelando la diversità dei porti, ognuno con specificità uniche, e indirizzando gli investimenti verso infrastrutture flessibili, capaci di supportare la transizione ecologica e un portafoglio diversificato di carburanti (GNL e bio GNL, metanolo, E-Fuels, ammoniaca, idrogeno, ecc.). "Consapevole che la produzione europea di energia pulita potrebbe non essere sufficiente", l'Adsp conclude affermando che i porti del Mediterraneo, in quanto frontiera meridionale dell'Ue, debbano essere destinati "a giocare un ruolo strategico quali hub per l'importazione di energia rinnovabile dal Nord Africa". Parallelemente, è stata sottolineata l'urgenza di strumenti finanziari innovativi da parte dell'Unione Europea, per colmare il gap di costo che rappresenta oggi il principale ostacolo allo sviluppo sostenibile. In particolare, l'AdSP sostiene la richiesta, condivisa a livello europeo, di promuovere accordi di offtake (prezzi stabiliti per un determinato numero di anni) a lungo termine e meccanismi fiscali differenziati che incentivino l'uso di energia pulita". Condividi Tag palermo Articoli correlati.

Shipping Italy

Venezia

Veritas costruirà una imbarcazione per il recupero di materiale galleggiante

Navi La multiutility veneta ha aggiudicato ad Advanced Marine Composite Srl un contratto da circa 350mila euro per la costruzione del mezzo di REDAZIONE SHIPPING ITALY Sarà il vicino cantiere Advanced Marine Composite Srl a realizzare la nuova imbarcazione per il recupero di materiale galleggiante voluta da Veritas , multiutility che offre servizi idrici, energetici e ambientali nelle province di **Venezia** e Treviso. Per il mezzo, che opererà nella laguna di **Venezia** e - spiegava il bando - "sulle foci di alcuni corpi idrici", il budget messo a disposizione dall'azienda veneta era pari a 350mila euro, con finanziamento delle risorse della legge 'Salva Mare' (la n.60 del 17 maggio 2022). Oltre ad Advanced Marine Composite Srl, con sede a Marghera, che ha ottenuto il contratto con una offerta del valore di 349.490 euro, al bando avevano risposto anche Adriatic Shipyard Srl, di Padova, e Cpn Srl, di Ancona. Probabile che a pesare a favore della aggiudicazione a favore della azienda veneziana sia stata anche la vicinanza geografica a Veritas, considerando che l'azienda, tra i criteri premianti, aveva inserito (oltre a quelli strettamente tecnici), una distanza dalla sua sede di Mestre inferiore ai 400 km e la possibilità di ricevere il mezzo in consegna direttamente presso il suo stabilimento di Sacca San Biagio. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Agenpari

Genova, Voltri

Se attaccano la Flotilla blocchiamo tutto: Giovedì 11 assemblea a Genova, ore 20:30, Circolo Autorità Portuale

Se fermano la Flotilla, impediscono di consegnare gli aiuti alla popolazione palestinese o peggio ancora aggrediscono gli equipaggi e gli attivisti che sono sulle imbarcazioni bisogna fermare tutto. Bisogna bloccare i commerci con Israele, fermare i porti, entrare in sciopero per rompere l'assedio. Il messaggio che è partito dai portuali di Genova sta attraversando il Paese e corre veloce per i porti di tutto il Mediterraneo. Sosteniamo la Global Sumud Flotilla, difendiamo i nostri fratelli e le nostre sorelle che sono su quelle barche, fermiamo il massacro. Per organizzare il blocco, lo sciopero, la lotta ci vediamo a Genova giovedì 11 alle ore 20.30 al CAP. Con la Palestina nel cuore Global Sumud Flotilla - Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali - Music for Peace - Unione Sindacale di Base Comments are closed.



Shipping Italy

Genova, Voltri

La cordata guidata da Btp Infrastrutture in vantaggio per la direzione lavori Fase B della diga di Genova

Porti Vale 12,6 milioni l'incarico per il quale sono state presentate le offerte tecniche ed economiche; Rina Consulting al secondo posto di REDAZIONE SHIPPING ITALY Manca ancora la proclamazione ufficiale - anche perché andranno prima verificate le anomalie di alcune delle offerte - ma il direttore lavori della Fase B della nuova diga foranea del porto di Genova ha ora un identikit preciso. La struttura commissariale per l'opera, guidata da Marco Bucci presidente della Regione Liguria, ha infatti proceduto all'apertura delle buste tecniche ed economiche presentate dai quattro candidati all'appalto da 17,8 milioni di euro . Come evidenzia l'immagine che pubblichiamo in pagina, la graduatoria vede largamente in testa (con un'offerta da 12,6 milioni di euro) la cordata guidata come mandataria da Btp Infrastrutture, la stessa società (ex Peg Infrastrutture) capofila del raggruppamento di imprese che sta redigendo insieme all'Autorità di sistema portuale di Genova il nuovo Piano regolatore portuale dello scalo. Con essa come mandanti la veneziana Thetis Spa, le romane Rogedil Servizi e Seacon e la genovese Interprogetti. Seconda l'offerta del direttore lavori della Fase A in corso, ovvero Rina Consulting, che

si aggiudicò quell'appalto dopo la riedizione della gara cui l'Autorità di sistema portuale di Genova fu costretta dal contenzioso vinto proprio da Btp. La quale non procedette a una seconda azione giudiziaria contro la data del certificato di Rina al centro della lite giudiziaria e dei requisiti necessari per la prima come per la seconda gara. Scadranno intanto a fine mese i termini per l'offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di Fase B, appalto da 445 milioni di euro. Secondo quanto dichiarato dal subcommissario Carlo De Simone pochi giorni fa anche questi lavori dovranno concludersi come quelli di Fase A nel dicembre 2027, malgrado un cronoprogramma teorico da 39 mesi: la direzione di Btp non sarà priva di impegni. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

The screenshot shows a table with the following columns: Posizione, Candidato, Offerta Tecnica (Mio Euro), Offerta Economica (Mio Euro), and Offerta Totale (Mio Euro). The table lists four candidates, with the first one (Btp Infrastrutture) having the lowest total offer of 12.6 million euros.

Posizione	Candidato	Offerta Tecnica (Mio Euro)	Offerta Economica (Mio Euro)	Offerta Totale (Mio Euro)
1	Btp Infrastrutture	12,6	0,0	12,6
2	Rina Consulting	17,8	0,0	17,8
3	Interprogetti	17,8	0,0	17,8
4	Thetis Spa	17,8	0,0	17,8

09/07/2025 14:42 Nicola Capuzzo

Porti Vale 12,6 milioni l'incarico per il quale sono state presentate le offerte tecniche ed economiche; Rina Consulting al secondo posto di REDAZIONE SHIPPING ITALY Manca ancora la proclamazione ufficiale - anche perché andranno prima verificate le anomalie di alcune delle offerte - ma il direttore lavori della Fase B della nuova diga foranea del porto di Genova ha ora un identikit preciso. La struttura commissariale per l'opera, guidata da Marco Bucci presidente della Regione Liguria, ha infatti proceduto all'apertura delle buste tecniche ed economiche presentate dai quattro candidati all'appalto da 17,8 milioni di euro . Come evidenzia l'immagine che pubblichiamo in pagina, la graduatoria vede largamente in testa (con un'offerta da 12,6 milioni di euro) la cordata guidata come mandataria da Btp Infrastrutture, la stessa società (ex Peg Infrastrutture) capofila del raggruppamento di imprese che sta redigendo insieme all'Autorità di sistema portuale di Genova il nuovo Piano regolatore portuale dello scalo. Con essa come mandanti la veneziana Thetis Spa, le romane Rogedil Servizi e Seacon e la genovese Interprogetti. Seconda l'offerta del direttore lavori della Fase A in corso, ovvero Rina Consulting, che si aggiudicò quell'appalto dopo la riedizione della gara cui l'Autorità di sistema portuale di Genova fu costretta dal contenzioso vinto proprio da Btp. La quale non procedette a una seconda azione giudiziaria contro la data del certificato di Rina al centro della lite giudiziaria e dei requisiti necessari per la prima come per la seconda gara. Scadranno intanto a fine mese i termini per l'offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione di Fase B, appalto da 445 milioni di euro. Secondo quanto dichiarato dal subcommissario Carlo De Simone pochi giorni fa anche questi lavori dovranno concludersi come quelli di Fase A nel dicembre 2027, malgrado un cronoprogramma teorico da 39 mesi: la direzione di Btp non sarà priva di impegni. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

Shipping Italy

Genova, Voltri

KestrelMare piange l'improvvisa scomparsa del suo timoniere Adolfo Herrero

Economia Si è improvvisamente spento, all'età di 48 anni, uno dei maggiori protagonisti del mercato italiano dello shipping nella nicchia dei trasporti marittimi project cargo ed heavy lift di REDAZIONE SHIPPING ITALY Adolfo Herrero Alonso, stimato broker e agente marittimo attivo nel business project cargo ed heavy lift nonché presidente della società KestrelMare di **Genova**, si è spento all'età di 48 anni per un improvviso malore che in pochi giorni lo ha portato via. L'azienda lo ha voluto ricordare descrivendolo come "un uomo di grande intelligenza, equilibrio e dalle grandi risorse umane e professionali". Laureato in Spagna all'Universidad de Alcalá e formatosi prima presso la London South Bank University e poi all'Erasmus Universiteit Rotterdam, Adolfo Herrero era un nome molto noto all'interno del brokeraggio navale per aver lavorato in Nol Group, Kestrel Italia, Jsi Alliance e infine KestrelMare. Un anno fa, insieme a Stefania Morasso, era stato protagonista dell'operazione che ha portato all'unione fra Kestrel Italia e Intermare dando vita appunto all'agenzia marittima che ha preso il nome di KestrelMare attiva nel settore del trasporto marittimo di merci varie e carichi non unitizzati. Lo scorso giugno Adolfo Herrero aveva fortemente voluto organizzare e promuovere in Italia, a Milano, l'Heavy Lift Seminar gestito direttamente proprio da KestrelMare in qualità di agente generale della Jumbo Sal Intermarine Alliance che opera sul mercato con una flotta di circa 70 navi specializzate. Due giornate di seminari dedicati agli aspetti di ingegneria, legali, operativi e commerciali di un settore di business di nicchia al centro di importanti evoluzioni tecnologiche. Proprio in questo contesto Herrero aveva contribuito, con la nascita di KestrelMare, a dare vita a un'operazione volta al consolidamento di una posizione di forza sul mercato italiano resa possibile dalle sinergie fra Kestrel e Intermare. La sua scomparsa lascia un vuoto importante, sia professionale che umano, non solo all'interno dell'azienda ma anche dell'intero comparto italiano delle agenzie e del brokeraggio marittimo. Ai colleghi di KestrelMare e alla famiglia di Adolfo Herrero vanno le più sentite condoglianze da parte della redazione di SHIPPING ITALY. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy
KestrelMare piange l'improvvisa scomparsa del suo timoniere Adolfo Herrero

09/07/2025 16:06 Nicola Capuzzo

Economia Si è improvvisamente spento, all'età di 48 anni, uno dei maggiori protagonisti del mercato italiano dello shipping nella nicchia dei trasporti marittimi project cargo ed heavy lift di REDAZIONE SHIPPING ITALY Adolfo Herrero Alonso, stimato broker e agente marittimo attivo nel business project cargo ed heavy lift nonché presidente della società KestrelMare di Genova, si è spento all'età di 48 anni per un improvviso malore che in pochi giorni lo ha portato via. L'azienda lo ha voluto ricordare descrivendolo come "un uomo di grande intelligenza, equilibrio e dalle grandi risorse umane e professionali". Laureato in Spagna all'Universidad de Alcalá e formatosi prima presso la London South Bank University e poi all'Erasmus Universiteit Rotterdam, Adolfo Herrero era un nome molto noto all'interno del brokeraggio navale per aver lavorato in Nol Group, Kestrel Italia, Jsi Alliance e infine KestrelMare. Un anno fa, insieme a Stefania Morasso, era stato protagonista dell'operazione che ha portato all'unione fra Kestrel Italia e Intermare dando vita appunto all'agenzia marittima che ha preso il nome di KestrelMare attiva nel settore del trasporto marittimo di merci varie e carichi non unitizzati. Lo scorso giugno Adolfo Herrero aveva fortemente voluto organizzare e promuovere in Italia, a Milano, l'Heavy Lift Seminar gestito direttamente proprio da KestrelMare in qualità di agente generale della Jumbo Sal Intermarine Alliance che opera sul mercato con una flotta di circa 70 navi specializzate. Due giornate di seminari dedicati agli aspetti di ingegneria, legali, operativi e commerciali di un settore di business di nicchia al centro di importanti evoluzioni tecnologiche. Proprio in questo contesto Herrero aveva contribuito, con la nascita di KestrelMare, a dare vita a un'operazione volta al consolidamento di una posizione di forza sul mercato italiano resa possibile dalle sinergie fra Kestrel e Intermare. La sua scomparsa lascia un vuoto importante, sia professionale che umano, non solo all'interno dell'azienda ma

Citta della Spezia

La Spezia

Rete spezzina Pace e Disarmo a sostegno della "Global Sumud Flotilla"

Rete spezzina Pace e Disarmo invita tutta la cittadinanza al 160° presidio "Se vuoi la Pace prepara la Pace" che si lunedì 8 settembre alle ore 18 in piazza Mentana: "Sosteniamo Global Sumud Flotilla". "Da troppi mesi stiamo assistendo a Gaza e nei territori occupati a un'azione genocida, con la comunità internazionale complice o ferma a condanne puramente formali, incapace di interventi concreti per fermare il governo israeliano. Ma di fronte al genocidio di un popolo, alla cancellazione del diritto internazionale, non si ferma la mobilitazione delle persone in ogni parte del mondo: instancabile nel denunciare l'orrore, nel chiedere di interrompere questa spirale di odio, di violenza senza fine, la fine del massacro e la liberazione degli ostaggi. Per agire concretamente, durante l'estate varie coalizioni internazionali si sono riunite attorno al termine Sumud che in arabo significa resilienza, perseveranza, e indica la forza del popolo palestinese nel resistere. Intento della Global Sumud Flotilla è rompere, con una azione nonviolenta e di solidarietà, l'embargo che soffoca Gaza dal 2007, quando è stato imposto il blocco navale aereo e terrestre, ulteriormente aggravato dal 2023. Questa iniziativa ha visto una mobilitazione straordinaria, con la raccolta di medicinali e alimentari, cui hanno partecipato semplici cittadini, ong, associazioni, sindacati, partiti; anche da La Spezia sono partiti 3 furgoni carichi di aiuti. Oltre cinquanta imbarcazioni e più di 300 attivisti da 44 paesi cercheranno di portare questi aiuti rompendo il blocco navale israeliano. La parte italiana della Flotilla è composta da 25 imbarcazioni, di cui quattro sono partite da Genova. Cresce l'attenzione e la partecipazione, con manifestazioni di sostegno in numerose città e porti: a Genova il 30 agosto una fiaccolata di 50 mila persone ha attraversato la città per giungere al **Porto** Antico, da cui il giorno dopo sono partite le navi. A La Spezia sabato 6 alle ore 18 manifestazione indetta da CGIL con adesione di varie realtà, tra le prime Rete spezzina. Anche Emergency, con la sua imbarcazione Life Support, si è affiancata alla Flotilla, come osservatore e per fornire eventuale supporto medico. In questo clima di sostegno e speranza il governo israeliano ha già annunciato che gli attivisti della Global Sumud Flotilla saranno trattati come terroristi. Già a giugno ed a luglio due battelli della Freedom Flotilla sono stati bloccati e sequestrati da Israele, e i membri delle missioni, portati in Israele, sono stati espulsi. Augurandoci che non ci sia violenza nei confronti delle donne e degli uomini che sono impegnati in una spedizione nonviolenta che ha lo scopo di esprimere concretamente solidarietà e portare aiuti alla popolazione palestinese stremata, chiediamo al nostro governo protezione diplomatica agli italiani che sono a bordo, come già ha annunciato il governo spagnolo per i suoi cittadini impegnati nella missione. Ci uniamo alla richiesta di Rete italiana Pace e Disarmo affinché i mezzi di comunicazione, l'opinione pubblica, associazioni, sindacati



Rete spezzina Pace e Disarmo invita tutta la cittadinanza al 160° presidio "Se vuoi la Pace prepara la Pace" che si lunedì 8 settembre alle ore 18 in piazza Mentana: "Sosteniamo Global Sumud Flotilla". "Da troppi mesi stiamo assistendo a Gaza e nei territori occupati a un'azione genocida, con la comunità internazionale complice o ferma a condanne puramente formali, incapace di interventi concreti per fermare il governo israeliano. Ma di fronte al genocidio di un popolo, alla cancellazione del diritto internazionale, non si ferma la mobilitazione delle persone in ogni parte del mondo: instancabile nel denunciare l'orrore, nel chiedere di interrompere questa spirale di odio, di violenza senza fine, la fine del massacro e la liberazione degli ostaggi. Per agire concretamente, durante l'estate varie coalizioni internazionali si sono riunite attorno al termine Sumud che in arabo significa resilienza, perseveranza, e indica la forza del popolo palestinese nel resistere. Intento della Global Sumud Flotilla è rompere, con una azione nonviolenta e di solidarietà, l'embargo che soffoca Gaza dal 2007, quando è stato imposto il blocco navale aereo e terrestre, ulteriormente aggravato dal 2023. Questa iniziativa ha visto una mobilitazione straordinaria, con la raccolta di medicinali e alimentari, cui hanno partecipato semplici cittadini, ong, associazioni, sindacati, partiti; anche da La Spezia sono partiti 3 furgoni carichi di aiuti. Oltre cinquanta imbarcazioni e più di 300 attivisti da 44 paesi cercheranno di portare questi aiuti rompendo il blocco navale israeliano. La parte italiana della Flotilla è composta da 25 imbarcazioni, di cui quattro sono partite da Genova. Cresce l'attenzione e la partecipazione, con manifestazioni di sostegno in numerose città e porti: a Genova il 30 agosto una fiaccolata di 50 mila persone ha attraversato la città per giungere al **Porto** Antico, da cui il giorno dopo sono partite le navi. A La Spezia sabato 6 alle ore 18 manifestazione indetta da CGIL con adesione di varie realtà, tra le prime Rete

Citta della Spezia

La Spezia

e politici tengano i fari puntati sulla navigazione della Global Sumud Flotilla, perché nessuna violenza o provocazione possa avvenire nel silenzio e nell'indifferenza. Il vento della nonviolenza accompagni la Flottilla!". Più informazioni.

Shipping Italy

La Spezia

Seafuture 2025: innovazione, giovani e collaborazioni internazionali al centro della nona edizione

Cantieri Quattro giorni alla **Spezia** tra panel, demo, startup e premi per le nuove leve della Blue Economy di Giuseppe Orrù Dal 29 settembre al 2 ottobre l'Arsenale Militare Marittimo della **Spezia** ospiterà la nona edizione di Seafuture, una delle principali fiere internazionali dedicate all'economia del mare. La manifestazione, presentata con una conferenza stampa alla sede dell'Associazione Stampa Estera di Roma, conferma il suo ruolo strategico nel Mediterraneo come piattaforma per la promozione di innovazioni tecnologiche, sistemi navali avanzati e soluzioni infrastrutturali. Quest'anno l'evento si estende su 50mila metri quadrati e vedrà la partecipazione di oltre 350 aziende, con delegazioni provenienti da 90 Paesi e più di 60 gruppi esteri ospiti. "Seafuture è oggi una delle fiere più rilevanti del settore navale e marittimo a livello internazionale - dichiara Cristiana Pagni, presidente di Italian Blue Growth, che organizza la kermesse in collaborazione con la Marina Militare -. I numeri e la qualità dei partecipanti confermano che il mare non è soltanto una risorsa da tutelare, ma anche un motore di sviluppo, innovazione e competitività per il Sistema Paese. L'evento, ospitato all'interno di una base

navale operativa, si è consolidato come hub mediterraneo per l'economia del mare". La manifestazione, nata nel 2009, è cresciuta costantemente e si distingue per la capacità di coniugare innovazione tecnologica, formazione e networking. La collaborazione con la Marina Militare, attiva sin dalle prime edizioni, rende Seafuture un'occasione unica per osservare da vicino sistemi e tecnologie impiegate nella difesa, nella sicurezza e nella gestione portuale. "La sinergia tra Marina Militare e Seafuture - spiega il comandante logistico della Marina Militare, ammiraglio Salvatore Vitiello - promuove innovazione e collaborazione, offrendo anche un'occasione di confronto sulle tematiche strategiche del mare e rafforzando le relazioni tra Marine estere". Tra gli ospiti già confermati figura il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Sono stati invitati anche il ministro della Difesa Guido Crosetto, il ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini e il viceministro Edoardo Rixi. A livello militare e istituzionale, parteciperanno il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio Enrico Credendino, il Direttore Nazionale degli Armamenti, ammiraglio Giacinto Ottaviani, il Comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, ammiraglio Sergio Liardo, il presidente della Regione Liguria Marco Bucci e l'ammiraglio Cavo Dragone, Presidente del Comitato Militare Nato. La manifestazione prevede 25 panel tematici, 44 sessioni di pitching e cinque live demo. I contenuti spazieranno dalla transizione energetica alla sicurezza cibernetica, dall'intelligenza artificiale e XR/VR alla tecnologia subacquea. Tra i panel più attesi, quello su 'AI Strategy & Future' organizzato da Elt Group e l'incontro di BlueInvest, programma europeo dedicato



09/07/2025 14:59

Nicola Capuzzo

Cantieri Quattro giorni alla Spezia tra panel, demo, startup e premi per le nuove leve della Blue Economy di Giuseppe Orrù Dal 29 settembre al 2 ottobre l'Arsenale Militare Marittimo della Spezia ospiterà la nona edizione di Seafuture, una delle principali fiere internazionali dedicate all'economia del mare. La manifestazione, presentata con una conferenza stampa alla sede dell'Associazione Stampa Estera di Roma, conferma il suo ruolo strategico nel Mediterraneo come piattaforma per la promozione di innovazioni tecnologiche, sistemi navali avanzati e soluzioni infrastrutturali. Quest'anno l'evento si estende su 50mila metri quadrati e vedrà la partecipazione di oltre 350 aziende, con delegazioni provenienti da 90 Paesi e più di 60 gruppi esteri ospiti. "Seafuture è oggi una delle fiere più rilevanti del settore navale e marittimo a livello internazionale - dichiara Cristiana Pagni, presidente di Italian Blue Growth, che organizza la kermesse in collaborazione con la Marina Militare -. I numeri e la qualità dei partecipanti confermano che il mare non è soltanto una risorsa da tutelare, ma anche un motore di sviluppo, innovazione e competitività per il Sistema Paese. L'evento, ospitato all'interno di una base navale operativa, si è consolidato come hub mediterraneo per l'economia del mare". La manifestazione, nata nel 2009, è cresciuta costantemente e si distingue per la capacità di coniugare innovazione tecnologica, formazione e networking. La collaborazione con la Marina Militare, attiva sin dalle prime edizioni, rende Seafuture un'occasione unica per osservare da vicino sistemi e tecnologie impiegate nella difesa, nella sicurezza e nella gestione portuale. "La sinergia tra Marina Militare e Seafuture - spiega il comandante logistico della Marina Militare, ammiraglio Salvatore Vitiello - promuove innovazione e collaborazione, offrendo anche un'occasione di confronto sulle tematiche strategiche del mare e rafforzando le relazioni tra Marine estere". Tra gli ospiti già confermati figura il ministro

Shipping Italy

La Spezia

a investimenti e startup marittime, con relatori della Dg Mare e della Banca Europea per gli Investimenti. Un'intera giornata sarà dedicata agli oceani e al cambiamento climatico, con contributi interdisciplinari di università, centri di ricerca, istituzioni e aziende. Particolare attenzione è riservata ai giovani e alle startup. I Seafuture Awards, giunti alla quinta edizione, premieranno studenti di scuole superiori, università e centri di ricerca italiani e internazionali per progetti innovativi nei settori delle tecnologie del mare, con criteri di sostenibilità e applicabilità anche in ambiti Dual Use. La Start Up Area offrirà invece un luogo per presentare progetti innovativi e favorire partnership con aziende consolidate. L'evento vedrà inoltre la partecipazione della Guardia di Finanza, dell'Arma dei Carabinieri e della Polizia di Stato, che presenteranno le proprie unità operative e le capacità nel contrasto ai traffici illeciti, integrando così la dimensione di sicurezza a quella tecnologica e industriale. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

La Spezia

"Meno container, più nautica e militare nel porto di Spezia"

Porti Appello a Fratelli d'Italia di Massimo Perotti (Sanlorenzo) che chiede più spazi per la costruzione per il refitting di super yacht di REDAZIONE SHIPPING ITALY Massimo Perotti, amministratore delegato e presidente del cantiere di yacht Sanlorenzo, chiede a gran voce più spazio per l'industria nautica nel porto di La Spezia a discapito, se necessario, dei container. L'appello è arrivato durante la seconda giornata del Festa dei Patrioti organizzata dalla Federazione provinciale di Fratelli d'Italia durante un panel intitolato 'Blue Economy, Liguria eccellenza italiana'. Queste le parole di Perotti secondo il dettagliato resoconto del giornale online Città della Spezia : "A Spezia c'è un'opportunità da cogliere. Ci sono il business nautico e quello del militare in grande crescita. Questa città ha da sempre grandi aziende nel settore. Noi italiani siamo nella nautica quello che sono i tedeschi nell'automotive. A differenza di **Savona** o Imperia, qui c'è una grande possibilità: pensiamo al porto non come spazi in cui movimentare container. Diamoli all'industria nautica e militare". Il numero uno di Sanlorenzo ha chiesto in pratica scelte differenti per il prossimo piano regolatore portuale. "La politica - ha affermato - deve avere una visione di medio e lungo termine. Non credo che nel futuro ci vorranno più navi per il commercio. Il cambiamento climatico sta modificando la geografia del mondo. Quando si potrà navigare sull'Artico, il Mediterraneo sarà tagliato fuori. Proviamo a pensare alla Spezia con una visione diversa rispetto a quella che si è avuta fino ad oggi". Non poteva mancare un riferimento alle aree militari sottoutilizzate. "In Italia costruiamo il 51% delle navi da diporto nel mondo e c'è il business del refitting in grande crescita. Noi non abbiamo spazi per farlo" ha aggiunto Perotti. "Abbiamo spazi enormi nell'arsenale che non vengono utilizzati da sessant'anni. Sono dieci anni che parlo con gli ammiragli della Marina Militare e poi non succede nulla. Lì ci sarebbero 120 ettari già strutturati che potremmo utilizzare. E il giorno in cui la Marina mi dice che li vuole indietro, glieli restituiamo. Nella nautica per ogni assunto diretto si creano altri quattro posti di lavoro". Una prima, seppur diplomatica, risposta è arrivata direttamente dall'attuale commissario straordinario e futuro presidente della locale port authority, Bruno Pisano, che ha detto: "L'esigenza di spazi è nota da tempo. In questo momento abbiamo un'imprenditoria che spinge in diversi settori alla Spezia. Oggi il porto ha eccellenze su piazza in ambito anche logistico che dobbiamo essere bravi e capaci ad aiutare a sviluppare. Nessun settore è accessorio a un altro. Abbiamo bisogno di una visione di medio periodo per condensare la gestione degli spazi e i progetti. Con lo sviluppo del retroporto di Santo Stefano Magra lì si potranno trasferire alcune attività, liberando spazio sul mare". Poco prima lo stesso Pisano aveva sottolineato come dal recente Forum Ambrosetti a Rapallo sia emerso che nell'ultimo anno a Spezia "sono nate il quadruplo



Porti Appello a Fratelli d'Italia di Massimo Perotti (Sanlorenzo) che chiede più spazi per la costruzione per il refitting di super yacht di REDAZIONE SHIPPING ITALY Massimo Perotti, amministratore delegato e presidente del cantiere di yacht Sanlorenzo, chiede a gran voce più spazio per l'industria nautica nel porto di La Spezia a discapito, se necessario, dei container. L'appello è arrivato durante la seconda giornata del Festa dei Patrioti organizzata dalla Federazione provinciale di Fratelli d'Italia durante un panel intitolato 'Blue Economy, Liguria eccellenza italiana'. Queste le parole di Perotti secondo il dettagliato resoconto del giornale online Città della Spezia : "A Spezia c'è un'opportunità da cogliere. Ci sono il business nautico e quello del militare in grande crescita. Questa città ha da sempre grandi aziende nel settore. Noi italiani siamo nella nautica quello che sono i tedeschi nell'automotive. A differenza di Savona o Imperia, qui c'è una grande possibilità: pensiamo al porto non come spazi in cui movimentare container. Diamoli all'industria nautica e militare". Il numero uno di Sanlorenzo ha chiesto in pratica scelte differenti per il prossimo piano regolatore portuale. "La politica - ha affermato - deve avere una visione di medio e lungo termine. Non credo che nel futuro ci vorranno più navi per il commercio. Il cambiamento climatico sta modificando la geografia del mondo. Quando si potrà navigare sull'Artico, il Mediterraneo sarà tagliato fuori. Proviamo a pensare alla Spezia con una visione diversa rispetto a quella che si è avuta fino ad oggi". Non poteva mancare un riferimento alle aree militari sottoutilizzate. "In Italia costruiamo il 51% delle navi da diporto nel mondo e c'è il business del refitting in grande crescita. Noi non abbiamo spazi per farlo" ha aggiunto Perotti. "Abbiamo spazi enormi nell'arsenale che non vengono utilizzati da sessant'anni. Sono dieci anni che parlo con gli ammiragli della Marina Militare e poi non succede nulla. Lì ci sarebbero 120 ettari già strutturati che potremmo utilizzare. E il giorno in cui la Marina mi dice che li vuole

Shipping Italy

La Spezia

delle aziende legate alla blue economy rispetto alle altre province liguri. Il porto ha una crescita straordinaria e il 49% dell'export della nautica è legato a questo territorio. Le prospettive di breve e medio termine sono altrettanto interessanti con l'ampliamento del terminal di Tarros, la costruzione del molo crociere. Una buona parte degli investimenti sono privati". Le parole di Perotti sicuramente non saranno piaciute al cluster marittimo-portuale locale che ruota attorno all'attività del La Spezia Container Terminal (Contship - Msc) e del Terminal del Golfo di Tarros. "Sono convinto che il porto della Spezia arriverà a 2 milioni di Teu. Grazie agli stimoli degli imprenditori, alla buona politica qui si possano trovare soluzioni per far convivere tutte le realtà. Accettiamo la provocazione ma crediamo nella convivenza" è stata la replica di Gianluca Agostinelli, presidente del Propeller Club la Spezia. Al numero uno di Sanlorenzo ha cerca di dare una risposta anche Maria Grazia Frijia, vice-sindaco della Spezia e deputata di Fratelli d'Italia: "Attraverso un ministero dedicato si possono dare risposte a Perotti e il Ministro (della Difesa, ndr) Crosetto sta lavorando anche sul liberare alcune aree dell'arsenale. Ci vorrà del tempo perché è stato lasciato in abbandono per tanto tempo".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

La Spezia

Perotti: "Meno container, più nautica e militare nel porto di Spezia"

Porti Appello a Fratelli d'Italia dal patron di Sanlorenzo che chiede più spazi per la costruzione e per il refitting di super yacht di Nicola Capuzzo Massimo Perotti, amministratore delegato e presidente del cantiere di yacht Sanlorenzo, chiede a gran voce più spazio per l'industria nautica nel porto di La Spezia a discapito, se necessario, dei container. L'appello è arrivato durante la seconda giornata del Festa dei Patrioti organizzata dalla Federazione provinciale di Fratelli d'Italia durante un panel intitolato 'Blue Economy, Liguria eccellenza italiana'. Queste le parole di Perotti secondo il dettagliato resoconto del giornale online Città della Spezia: "A Spezia c'è un'opportunità da cogliere. Ci sono il business nautico e quello del militare in grande crescita. Questa città ha da sempre grandi aziende nel settore. Noi italiani siamo nella nautica quello che sono i tedeschi nell'automotive. A differenza di Savona o Imperia, qui c'è una grande possibilità: pensiamo al porto non come spazi in cui movimentare container. Diamoli all'industria nautica e militare". Il numero uno di Sanlorenzo ha chiesto in pratica scelte differenti per il prossimo piano regolatore portuale. "La politica - ha affermato - deve avere una visione di medio e lungo termine. Non credo che nel futuro ci vorranno più navi per il commercio. Il cambiamento climatico sta modificando la geografia del mondo. Quando si potrà navigare sull'Artico, il Mediterraneo sarà tagliato fuori. Proviamo a pensare alla Spezia con una visione diversa rispetto a quella che si è avuta fino ad oggi". Non poteva mancare un riferimento alle aree militari sottoutilizzate. "In Italia costruiamo il 51% delle navi da diporto nel mondo e c'è il business del refitting in grande crescita. Noi non abbiamo spazi per farlo" ha aggiunto Perotti. "Abbiamo spazi enormi nell'arsenale che non vengono utilizzati da sessant'anni. Sono dieci anni che parlo con gli ammiragli della Marina Militare e poi non succede nulla. Lì ci sarebbero 120 ettari già strutturati che potremmo utilizzare. E il giorno in cui la Marina mi dice che li vuole indietro, glieli restituiamo. Nella nautica per ogni assunto diretto si creano altri quattro posti di lavoro". Una prima, seppur diplomatica, risposta è arrivata direttamente dall'attuale commissario straordinario e futuro presidente della locale port authority, Bruno Pisano, che ha detto: "L'esigenza di spazi è nota da tempo. In questo momento abbiamo un'impreditoria che spinge in diversi settori alla Spezia. Oggi il porto ha eccellenze su piazza in ambito anche logistico che dobbiamo essere bravi e capaci ad aiutare a sviluppare. Nessun settore è accessorio a un altro. Abbiamo bisogno di una visione di medio periodo per condensare la gestione degli spazi e i progetti. Con lo sviluppo del retroporto di Santo Stefano Magra lì si potranno trasferire alcune attività, liberando spazio sul mare". Poco prima lo stesso Pisano aveva sottolineato come dal recente Forum Ambrosetti a Rapallo sia emerso che nell'ultimo anno a Spezia "sono nate il quadruplo



Porti Appello a Fratelli d'Italia dal patron di Sanlorenzo che chiede più spazi per la costruzione e per il refitting di super yacht di Nicola Capuzzo Massimo Perotti, amministratore delegato e presidente del cantiere di yacht Sanlorenzo, chiede a gran voce più spazio per l'industria nautica nel porto di La Spezia a discapito, se necessario, dei container. L'appello è arrivato durante la seconda giornata del Festa dei Patrioti organizzata dalla Federazione provinciale di Fratelli d'Italia durante un panel intitolato 'Blue Economy, Liguria eccellenza italiana'. Queste le parole di Perotti secondo il dettagliato resoconto del giornale online Città della Spezia: "A Spezia c'è un'opportunità da cogliere. Ci sono il business nautico e quello del militare in grande crescita. Questa città ha da sempre grandi aziende nel settore. Noi italiani siamo nella nautica quello che sono i tedeschi nell'automotive. A differenza di Savona o Imperia, qui c'è una grande possibilità: pensiamo al porto non come spazi in cui movimentare container. Diamoli all'industria nautica e militare". Il numero uno di Sanlorenzo ha chiesto in pratica scelte differenti per il prossimo piano regolatore portuale. "La politica - ha affermato - deve avere una visione di medio e lungo termine. Non credo che nel futuro ci vorranno più navi per il commercio. Il cambiamento climatico sta modificando la geografia del mondo. Quando si potrà navigare sull'Artico, il Mediterraneo sarà tagliato fuori. Proviamo a pensare alla Spezia con una visione diversa rispetto a quella che si è avuta fino ad oggi". Non poteva mancare un riferimento alle aree militari sottoutilizzate. "In Italia costruiamo il 51% delle navi da diporto nel mondo e c'è il business del refitting in grande crescita. Noi non abbiamo spazi per farlo" ha aggiunto Perotti. "Abbiamo spazi enormi nell'arsenale che non vengono utilizzati da sessant'anni. Sono dieci anni che parlo con gli ammiragli della Marina Militare e poi non succede nulla. Lì ci sarebbero 120 ettari già strutturati che potremmo utilizzare. E il giorno in cui la

Shipping Italy

La Spezia

delle aziende legate alla blue economy rispetto alle altre province liguri. Il porto ha una crescita straordinaria e il 49% dell'export della nautica è legato a questo territorio. Le prospettive di breve e medio termine sono altrettanto interessanti con l'ampliamento del terminal di Tarros, la costruzione del molo crociere. Una buona parte degli investimenti sono privati". Le parole di Perotti sicuramente non saranno piaciute al cluster marittimo-portuale locale che ruota attorno all'attività del La Spezia Container Terminal (Contship - Msc) e del Terminal del Golfo di Tarros. "Sono convinto che il porto della Spezia arriverà a 2 milioni di Teu. Grazie agli stimoli degli imprenditori, alla buona politica qui si possano trovare soluzioni per far convivere tutte le realtà. Accettiamo la provocazione ma crediamo nella convivenza" è stata la replica di Gianluca Agostinelli, presidente del Propeller Club la Spezia. Al numero uno di Sanlorenzo ha cerca di dare una risposta anche Maria Grazia Frijia, vice-sindaco della Spezia e deputata di Fratelli d'Italia: "Attraverso un ministero dedicato si possono dare risposte a Perotti e il Ministro (della Difesa, ndr) Crosetto sta lavorando anche sul liberare alcune aree dell'arsenale. Ci vorrà del tempo perché è stato lasciato in abbandono per tanto tempo".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI

Il 21 novembre a Milano torna il Business Meeting CONTAINER ITALY.

Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Festa del Mare in sicurezza, i servizi di ordine pubblico messi in campo dalla Questura per gli eventi in città e al Porto

La "tre giorni", organizzata dall'Amministrazione comunale, vede un programma ricco di contenuti ed iniziative che intendono richiamare il valore del mare come elemento di identità per il capoluogo dorico. A partire da venerdì 5 e fino ad oggi domenica 7 settembre, nel centro cittadino di Ancona, si svolge la tradizionale Festa del Mare. La "tre giorni", organizzata dall'Amministrazione comunale, vede un programma ricco di contenuti ed iniziative che intendono richiamare il valore del mare come elemento di identità per il capoluogo dorico. Per l'occasione è stato messo in campo dal Questore, su indicazioni del Prefetto in sede di Riunione Tecnica di Coordinamento, un dispositivo di ordine e sicurezza pubblica che prevede l'impiego di oltre 60 operatori delle Forze dell'Ordine tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale e Guardia Costiera, affiancate dai Vigili del Fuoco e dai volontari della Protezione Civile e di diverse associazioni sanitarie. Sono stati inoltre rafforzati tutti i servizi di prevenzione e controllo del territorio anche con pattuglie dinamiche appiedate che, dal Passetto a Piazza Cavour, passando per il Viale della Vittoria,

vigilano le strade e le piazze interessate dalle numerose iniziative in programma. Nella serata di sabato è andato in scena al Passetto il concerto con accesso gratuito del noto cantante Fabrizio Moro, evento sensibile sotto l'aspetto dell'ordine pubblico, in considerazione dell'assenza di limitazioni alla partecipazione. Per la circostanza è stato attuato un idoneo dispositivo di sicurezza con piano di safety concordato in sede di Tavolo tecnico svoltosi in Questura. In particolare, sono stati previsti un unico punto di accesso, diversi corridoi centrali utili per interventi in caso di emergenza sanitaria e un adeguato numero di vie di uscita dei mezzi di soccorso e di vie di fuga. Inoltre, la zona del palco e del monumento sono state delimitate da transenne antipanico, presidiate dal personale addetto alla safety. Il dispositivo ha garantito il regolare svolgimento dello spettacolo, nonché l'ordinato deflusso delle circa 6mila persone che hanno gremito il piazzale e le aree adiacenti. Analoghi servizi di ordine e sicurezza pubblica sono stati disposti per la giornata conclusiva di oggi domenica 7 settembre, per la quale è attesa una grande affluenza di pubblico al **Porto Antico** in occasione della processione in mare e dello spettacolo pirotecnico nell'area del Molo Rizzo.



La "tre giorni", organizzata dall'Amministrazione comunale, vede un programma ricco di contenuti ed iniziative che intendono richiamare il valore del mare come elemento di identità per il capoluogo dorico. A partire da venerdì 5 e fino ad oggi domenica 7 settembre, nel centro cittadino di Ancona, si svolge la tradizionale Festa del Mare. La "tre giorni", organizzata dall'Amministrazione comunale, vede un programma ricco di contenuti ed iniziative che intendono richiamare il valore del mare come elemento di identità per il capoluogo dorico. Per l'occasione è stato messo in campo dal Questore, su indicazioni del Prefetto in sede di Riunione Tecnica di Coordinamento, un dispositivo di ordine e sicurezza pubblica che prevede l'impiego di oltre 60 operatori delle Forze dell'Ordine tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale e Guardia Costiera, affiancate dai Vigili del Fuoco e dai volontari della Protezione Civile e di diverse associazioni sanitarie. Sono stati inoltre rafforzati tutti i servizi di prevenzione e controllo del territorio anche con pattuglie dinamiche appiedate che, dal Passetto a Piazza Cavour, passando per il Viale della Vittoria, vigilano le strade e le piazze interessate dalle numerose iniziative in programma. Nella serata di sabato è andato in scena al Passetto il concerto con accesso gratuito del noto cantante Fabrizio Moro, evento sensibile sotto l'aspetto dell'ordine pubblico, in considerazione dell'assenza di limitazioni alla partecipazione. Per la circostanza è stato attuato un idoneo dispositivo di sicurezza con piano di safety concordato in sede di Tavolo tecnico svoltosi in Questura. In particolare, sono stati previsti un unico punto di accesso, diversi corridoi centrali utili per interventi in caso di emergenza sanitaria e

Festa del Mare, gran finale con i fuochi al porto. Silvetti contro i negozi chiusi: «Vi dovete mettere in gioco»

ANCONA La festa appena cominciata, è già finita. Ma sono stati tre giorni intensi quelli della Festa del Mare. «Un risultato sopra le aspettative» commenta con orgoglio il sindaco Silvetti, parlando di «un fiume di persone da mare a mare». Dal Passetto, dove sabato sera si è esibito tra 10mila persone Fabrizio Moro, al porto antico, dove ieri sera è andato in scena il gran finale con i tradizionali fuochi d'artificio al Molo Rizzo che hanno tenuto migliaia di anconetani con lo sguardo all'insù per un inedito show di forme e di colori. Il braccio di ferro Ma anche in questa sinfonia all'apparenza perfetta, in fin dei conti, c'è ancora qualche nota fuori posto. «La gente che viene in città chiede i servizi» fa notare il sindaco, puntando metaforicamente il dito sulle troppe saracinesche abbassate che nel fine settimana appena trascorso hanno rappresentato la capacità di accoglienza di Ancona a chi ha scelto la città dorica per qualche ora di svago. E sono stati tanti. «In città ci saranno state forse 30mila persone» azzarda Silvetti su sabato sera - e, in generale, nel week end. Sottolineando come «molte sono venute da fuori città». «Ma il salto di qualità lo devono fare tutti, pubblico e privato» mette subito in chiaro la fascia tricolore. Per il sindaco, non si può «continuare a vivere con questa logica di bottega». Non si può continuare a seguire il leitmotiv «di un certo mondo che la domenica vuole restare chiuso». Perché «per avere una dimensione turistica della città, non puoi guardare il calendario». Arrivati a questo punto, insomma, «certe abitudini vanno rivisitate». Brutte abitudini che cominciano a star strette anche alla fascia tricolore. L'indirizzo della sua invettiva non è tanto quello delle associazioni di categoria. «Di cui confermo la collaborazione e che ringrazio» precisa. «La cosa difficile - aggiunge - sta nel far permeare il messaggio, convincere tutti». Silvetti prova anche a lanciare un appello: «Chiedo agli operatori di mettersi in gioco, di ammodernarsi». Consapevole delle difficoltà, il sindaco prova pure a mutare l'orizzonte: «Dovremo parlare con le nuove generazioni di commercianti, che forse colgono più le opportunità e si mettono in gioco». Sugli eventi, in generale, «sta agli operatori cogliere l'opportunità». In questo caso, della Festa del Mare, sulla quale il Comune ha investito quest'anno oltre 100mila euro. Forse, insomma, il riscontro non è stato quello atteso in termini di adesioni da parte degli esercizi commerciali, in particolare i negozi - visto che bar e ristoranti sono rimasti tutti aperti, sempre. «Se non ci crediamo noi...» sospira il sindaco. Per cui, comunque, la battaglia non è cominciata ora. Ricorda: «Noi eravamo pronti ad organizzare la Notte bianca ma dal commercio ci è stato detto che non c'era interesse». E tutto è morto lì. Il prossimo test? Il Natale. Ci si lavorerà da oggi, ma qualche indirizzo c'è già. «Dovremo stare attenti ad alcuni cantieri che saranno ancora in corso» fissa il concetto Silvetti. E poi lancia una suggestione: «Vedremo di incentivare piazza Cavour,



ANCONA La festa appena cominciata, è già finita. Ma sono stati tre giorni intensi quelli della Festa del Mare. «Un risultato sopra le aspettative» commenta con orgoglio il sindaco Silvetti, parlando di «un fiume di persone da mare a mare». Dal Passetto, dove sabato sera si è esibito tra 10mila persone Fabrizio Moro, al porto antico, dove ieri sera è andato in scena il gran finale con i tradizionali fuochi d'artificio al Molo Rizzo che hanno tenuto migliaia di anconetani con lo sguardo all'insù per un inedito show di forme e di colori. Il braccio di ferro Ma anche in questa sinfonia all'apparenza perfetta, in fin dei conti, c'è ancora qualche nota fuori posto. «La gente che viene in città chiede i servizi» fa notare il sindaco, puntando metaforicamente il dito sulle troppe saracinesche abbassate che nel fine settimana appena trascorso hanno rappresentato la capacità di accoglienza di Ancona a chi ha scelto la città dorica per qualche ora di svago. E sono stati tanti. «In città ci saranno state forse 30mila persone» azzarda Silvetti su sabato sera - e, in generale, nel week end. Sottolineando come «molte sono venute da fuori città». «Ma il salto di qualità lo devono fare tutti, pubblico e privato» mette subito in chiaro la fascia tricolore. Per il sindaco, non si può «continuare a vivere con questa logica di bottega». Non si può continuare a seguire il leitmotiv «di un certo mondo che la domenica vuole restare chiuso». Perché «per avere una dimensione turistica della città, non puoi guardare il calendario». Arrivati a questo punto, insomma, «certe abitudini vanno rivisitate». Brutte abitudini che cominciano a star strette anche alla fascia tricolore. L'indirizzo della sua invettiva non è tanto quello delle associazioni di categoria. «Di cui confermo la collaborazione e che ringrazio» precisa. «La cosa difficile - aggiunge - sta nel far permeare il messaggio, convincere tutti». Silvetti prova anche a lanciare un appello: «Chiedo agli operatori di mettersi in gioco, di ammodernarsi». Consapevole delle difficoltà, il sindaco prova pure a mutare

il concerto di Capodanno potrebbe tornare lì» dopo la parentesi 2025 di piazza Pertini. Ma forse è ancora troppo presto per parlarne. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La sfilata delle barche e la messa in cattedrale con l'arcivescovo Spina: «Facciamo pace con la natura»

ANCONA L'aspetto spirituale, così come la tradizione, in due atti nella giornata conclusiva della Festa del Mare. Prima, in mattinata, in cattedrale con la messa solenne celebrata dall'arcivescovo Angelo Spina; poi, nel tardo pomeriggio, la sfilata di barche dal **porto** in mare aperto. Il messaggio in cattedrale, di fronte alle autorità civili e militari, fra cui il sindaco Daniele Silvetti e famiglia, Spina ha ricordato come la Festa del Mare sia la festa di tutti. Ha ringraziato quanti operano e lavorano sul mare, pescatori ed operatori dei cantiere e portuali, facendo anche un accenno a quanti vi hanno perduto la vita nei giorni scorsi. Nella sua omelia ha usato parole forti per quanto riguarda sia la custodia del mare sia la ricerca di pace. «Dobbiamo fare pace con la natura - ha detto - non abusarla. E poi occorre tendere ad una pace disarmata e smettere le stupide guerre. La Festa del Mare ci deve far guardare verso l'alto, sviluppare la forza dell'amore e della vita, prendendo anche spunto da Francesco d'Assisi, di cui celebriamo quest'anno gli 800 anni dal Canticum delle Creature». Lo scenario Nel pomeriggio, al **porto**, prima la processione a terra con la statua della Madonna prelevata al sacello della Stella Maris, fino all'imbarco sul rimorchiatore Elisabetta. Quindi l'uscita dal **porto**, accompagnata da diverse imbarcazioni in attesa, le invocazioni alla Madonna ed il gesto del lancio di una corona d'alloro in mare, da parte dell'Arcivescovo e del Sindaco Silvetti, a suffragio di chi ha perso la vita proprio in mare. Il tutto sotto la regia di don Dino Cecconi, direttore Ufficio Pastorale del Mare della Diocesi, e della Stella Maris, che ha organizzato l'evento. Tra gli altri sono intervenuti l'ammiraglio Vitale, comandante del **porto**, il presidente dell'Ap Garofalo, la consigliera della Provincia di Ancona Luciani. «Ancona ha nella sua tradizione l'accoglienza - ha detto Silvetti - tanto che diversi quartieri mostrano una integrazione di cui siamo fieri. Non facciamo mancare mai l'accoglienza ma sarebbero necessari più strumenti per farlo. L'augurio è di vivere tutti in pace ed armonia». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



09/08/2025 02:16

ANCONA L'aspetto spirituale, così come la tradizione, in due atti nella giornata conclusiva della Festa del Mare. Prima, in mattinata, in cattedrale con la messa solenne celebrata dall'arcivescovo Angelo Spina; poi, nel tardo pomeriggio, la sfilata di barche dal porto in mare aperto. Il messaggio in cattedrale, di fronte alle autorità civili e militari, fra cui il sindaco Daniele Silvetti e famiglia, Spina ha ricordato come la Festa del Mare sia la festa di tutti. Ha ringraziato quanti operano e lavorano sul mare, pescatori ed operatori dei cantiere e portuali, facendo anche un accenno a quanti vi hanno perduto la vita nei giorni scorsi. Nella sua omelia ha usato parole forti per quanto riguarda sia la custodia del mare sia la ricerca di pace. «Dobbiamo fare pace con la natura - ha detto - non abusarla. E poi occorre tendere ad una pace disarmata e smettere le stupide guerre. La Festa del Mare ci deve far guardare verso l'alto, sviluppare la forza dell'amore e della vita, prendendo anche spunto da Francesco d'Assisi, di cui celebriamo quest'anno gli 800 anni dal Canticum delle Creature». Lo scenario Nel pomeriggio, al porto, prima la processione a terra con la statua della Madonna prelevata al sacello della Stella Maris, fino all'imbarco sul rimorchiatore Elisabetta. Quindi l'uscita dal porto, accompagnata da diverse imbarcazioni in attesa, le invocazioni alla Madonna ed il gesto del lancio di una corona d'alloro in mare, da parte dell'Arcivescovo e del Sindaco Silvetti, a suffragio di chi ha perso la vita proprio in mare. Il tutto sotto la regia di don Dino Cecconi, direttore Ufficio Pastorale del Mare della Diocesi, e della Stella Maris, che ha organizzato l'evento. Tra gli altri sono intervenuti l'ammiraglio Vitale, comandante del porto, il presidente dell'Ap Garofalo, la consigliera della Provincia di Ancona Luciani. «Ancona ha nella sua tradizione l'accoglienza - ha detto Silvetti - tanto che diversi quartieri mostrano una integrazione di cui siamo fieri. Non facciamo mancare mai l'accoglienza ma sarebbero necessari più strumenti per farlo.

Porto di Pescara: allestimento vasca temporanea alla banchina di riva

8 settembre 2025 - Sono iniziati nel porto di Pescara i lavori dell'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale** per l' allestimento di una vasca temporanea per la caratterizzazione dei sedimenti che saranno escavati per ripristinare la navigabilità dello scalo. L'intervento rappresenta, infatti, il primo passaggio per la realizzazione dell'escavo manutentivo urgente nel porto pescarese di cui è già stato approvato il progetto da parte dell'Adsp e per il quale è in corso l'affidamento dei lavori. L'allestimento della vasca temporanea ed impermeabilizzata nella banchina di riva sono effettuati dall'impresa di costruzioni Mentucci. Il cantiere comporterà l'occupazione temporanea di un'area **portuale** retrostante la banchina commerciale di 3.500 metri quadrati. Accanto agli interventi emergenziali, resta strategica l'attuazione della Fase 1 del Piano regolatore **portuale**, a cura di Arap, attualmente in Valutazione di impatto ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica che prevede la deviazione della foce del fiume oltre la diga foranea, la realizzazione di vasche di colmata, la separazione fisica tra porto e alveo fluviale. Questa configurazione rappresenta la soluzione definitiva al problema dell'insabbiamento. "Stiamo intervenendo per dare una risposta emergenziale e ripristinare al più presto la navigabilità nel porto di Pescara - afferma **Vincenzo Garofalo**, Presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale** - Un intervento indispensabile per la marineria locale, per rendere di nuovo operativo lo scalo".



Festa del Mare in sicurezza: i servizi di ordine pubblico messi in campo dalla Questura per gli eventi in città e al Porto

A partire da venerdì 5 e fino a domenica 7 settembre, nel centro cittadino di Ancona, si è svolta la tradizionale Festa del Mare. La "tre giorni", organizzata dall'Amministrazione comunale, ha visto un programma ricco di contenuti e iniziative che hanno voluto richiamare il valore del mare come elemento di identità per il capoluogo dorico. Per l'occasione è stato messo in campo dal Questore, su indicazioni del Prefetto in sede di Riunione Tecnica di Coordinamento, un dispositivo di ordine e sicurezza pubblica che ha previsto l'impiego di oltre 60 operatori delle Forze dell'Ordine tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale e Guardia Costiera, affiancate dai Vigili del Fuoco e dai volontari della Protezione Civile e di diverse associazioni sanitarie. Sono stati inoltre rafforzati tutti i servizi di prevenzione e controllo del territorio anche con pattuglie dinamiche appiedate che, dal Passetto a Piazza Cavour, passando per il Viale della Vittoria, vigilano le strade e le piazze interessate dalle numerose iniziative in programma. Nella serata di sabato è andato in scena al Passetto il concerto con accesso gratuito del noto cantante Fabrizio Moro, evento sensibile sotto l'aspetto dell'ordine pubblico, in considerazione dell'assenza di limitazioni alla partecipazione. Per la circostanza è stato attuato un idoneo dispositivo di sicurezza con piano di safety concordato in sede di Tavolo tecnico svoltosi in Questura. In particolare, sono stati previsti un unico punto di accesso, diversi corridoi centrali utili per interventi in caso di emergenza sanitaria e un adeguato numero di vie di uscita dei mezzi di soccorso e di vie di fuga. Inoltre, la zona del palco e del monumento sono state delimitate da transenne antipanico, presidiate dal personale addetto alla safety. Il dispositivo ha garantito il regolare svolgimento dello spettacolo, nonché l'ordinato deflusso delle circa 6mila persone che hanno gremito il piazzale e le aree adiacenti. Analoghi servizi di ordine e sicurezza pubblica sono stati disposti per la giornata conclusiva di domenica 7 settembre, con una grande affluenza di pubblico al **Porto** Antico in occasione della processione in mare e dello spettacolo pirotecnico nell'area del Molo Rizzo. Il Questore Capocasa dichiara: "Il dispositivo di ordine pubblico implementato per l'occasione ha consentito lo svolgimento in tranquillità di diversi eventi con numeri importanti. Le aree cittadine che ospitano gli eventi pubblici sono luoghi di incontro e di integrazione sociale, non di violenze gratuite". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 07-09-2025 alle 12:08 sul giornale del 08 settembre 2025 0 letture.



09/07/2025 12:09

A partire da venerdì 5 e fino a domenica 7 settembre, nel centro cittadino di Ancona, si è svolta la tradizionale Festa del Mare. La "tre giorni", organizzata dall'Amministrazione comunale, ha visto un programma ricco di contenuti e iniziative che hanno voluto richiamare il valore del mare come elemento di identità per il capoluogo dorico. Per l'occasione è stato messo in campo dal Questore, su indicazioni del Prefetto in sede di Riunione Tecnica di Coordinamento, un dispositivo di ordine e sicurezza pubblica che ha previsto l'impiego di oltre 60 operatori delle Forze dell'Ordine tra Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale e Guardia Costiera, affiancate dai Vigili del Fuoco e dai volontari della Protezione Civile e di diverse associazioni sanitarie. Sono stati inoltre rafforzati tutti i servizi di prevenzione e controllo del territorio anche con pattuglie dinamiche appiedate che, dal Passetto a Piazza Cavour, passando per il Viale della Vittoria, vigilano le strade e le piazze interessate dalle numerose iniziative in programma. Nella serata di sabato è andato in scena al Passetto il concerto con accesso gratuito del noto cantante Fabrizio Moro, evento sensibile sotto l'aspetto dell'ordine pubblico, in considerazione dell'assenza di limitazioni alla partecipazione. Per la circostanza è stato attuato un idoneo dispositivo di sicurezza con piano di safety concordato in sede di Tavolo tecnico svoltosi in Questura. In particolare, sono stati previsti un unico punto di accesso, diversi corridoi centrali utili per interventi in caso di emergenza sanitaria e un adeguato numero di vie di uscita dei mezzi di soccorso e di vie di fuga. Inoltre, la zona del palco e del monumento sono state delimitate da transenne antipanico, presidiate dal personale addetto alla safety. Il dispositivo ha garantito il regolare svolgimento dello spettacolo, nonché l'ordinato deflusso delle circa 6mila persone che hanno gremito il piazzale e le aree adiacenti. Analoghi servizi di ordine e sicurezza pubblica sono stati disposti per la giornata conclusiva di domenica 7 settembre, con una grande affluenza di pubblico al **Porto** Antico in occasione della processione in mare e dello spettacolo pirotecnico nell'area del Molo Rizzo. Il Questore Capocasa dichiara: "Il dispositivo di ordine pubblico implementato per l'occasione ha consentito lo svolgimento in tranquillità di diversi eventi con numeri importanti. Le aree cittadine che ospitano gli eventi pubblici sono luoghi di incontro e di integrazione sociale, non di violenze gratuite". È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 07-09-2025 alle 12:08 sul giornale del 08 settembre 2025 0 letture.

Stylo 24

Napoli

Stretta taxi Napoli al Beverello: polizia turistica in campo

Al Beverello stretta sui taxi: polizia turistica, furbetti in via Colombo, vertice del prefetto. File vuote, controlli e soluzioni urgenti. Furbetti abbordano clienti fuori dagli stalli: secondo stazionamento in via Colombo, file vuote al **porto**. Prefetto convoca vertice il 9 settembre L'accoglienza a Napoli ha fatto passi avanti, ma tra stazione marittima e ferrovia l'"effetto casbah" resiste. Al Molo Beverello controlli e transiti sono messi a dura prova da un nodo che ritorna: il servizio taxi. Due agenti della polizia turistica al **porto** presidiano lo stazionamento ufficiale, ma il vero terreno di caccia è qualche metro più in là, dove un secondo punto di raccolta irregolare si forma e si dissolve in pochi minuti. Il problema: sosta fuori controllo, clienti adescati La scena si ripete tra via Acton e l'esterno del **porto** su via Colombo: auto bianche in sosta in piena carreggiata, sportelli aperti, dialoghi rapidi, valigie caricate al volo. È qui che i furbetti saltano la fila e si "scelgono" il turista con la corsa più remunerativa, spesso un tour in città o in Costiera. Al tempo stesso, sotto la pensilina dello stazionamento regolare si formano code di utenti, talvolta lunghe, senza che una vettura arrivi a prelevarli. La fotografia è chiara: flusso continuo di crocieristi dentro il **porto** e "secondo stazionamento" che non dovrebbe esistere fuori. L'aggravante: un mercato parallelo dei tour I tour operator parlano di concorrenza sleale. Alcuni tassisti-minoranza ma incisiva-propongono gite verso Pompei o Sorrento a 400-600 euro per 2-4 persone, una decina di servizi al giorno. Non solo: c'è chi s'improvvisa guida turistica, attività non consentita. I cartelli che pubblicizzavano i tour, un tempo visibili sul lato di piazza Francese, sono scomparsi grazie ai maggiori controlli, ma il fenomeno non è estinto. La maggioranza della categoria, specie tra gli aderenti a Consortaxi e ai sindacati, rivendica correttezza e chiede di isolare gli abusivi. L'onda lunga: caos anche alla stazione Il copione si replica in piazza Garibaldi, davanti alla stazione ferroviaria. Il flusso è meno imponente che al **porto**, ma capita di assistere allo stesso "prelievo" del cliente fuori dallo stallo. È l'effetto combinato di domanda altissima, pianta organica datata e presidio non sempre capillare nelle aree calde. "Polizia turistica al **porto**" è la misura più visibile, ma non basta da sola a spezzare l'abitudine di intercettare il cliente dove non si può. Le cause strutturali: organico fermo al 1989 A Napoli le licenze sono circa 2.400 e la pianta organica del fabbisogno è ferma al 1989. Il confronto con le altre grandi città è impietoso: nel 2025 Roma e Milano hanno bandito rispettivamente 1.000 e 450 nuove licenze. La sproporzione tra domanda e offerta, specialmente nei picchi turistici, alimenta il mercato delle scorciatoie e rende fragile l'ordine delle file. È qui che la "stretta taxi Napoli" deve passare da slogan a pianificazione: più mezzi in servizio, più turnazioni, più verifiche. Le



Al Beverello stretta sui taxi: polizia turistica, furbetti in via Colombo, vertice del prefetto. File vuote, controlli e soluzioni urgenti. Furbetti abbordano clienti fuori dagli stalli: secondo stazionamento in via Colombo, file vuote al porto. Prefetto convoca vertice il 9 settembre L'accoglienza a Napoli ha fatto passi avanti, ma tra stazione marittima e ferrovia l'"effetto casbah" resiste. Al Molo Beverello controlli e transiti sono messi a dura prova da un nodo che ritorna: il servizio taxi. Due agenti della polizia turistica al porto presidiano lo stazionamento ufficiale, ma il vero terreno di caccia è qualche metro più in là, dove un secondo punto di raccolta irregolare si forma e si dissolve in pochi minuti. Il problema: sosta fuori controllo, clienti adescati La scena si ripete tra via Acton e l'esterno del porto su via Colombo: auto bianche in sosta in piena carreggiata, sportelli aperti, dialoghi rapidi, valigie caricate al volo. È qui che i furbetti saltano la fila e si "scelgono" il turista con la corsa più remunerativa, spesso un tour in città o in Costiera. Al tempo stesso, sotto la pensilina dello stazionamento regolare si formano code di utenti, talvolta lunghe, senza che una vettura arrivi a prelevarli. La fotografia è chiara: flusso continuo di crocieristi dentro il porto e "secondo stazionamento" che non dovrebbe esistere fuori. L'aggravante: un mercato parallelo dei tour I tour operator parlano di concorrenza sleale. Alcuni tassisti-minoranza ma incisiva-propongono gite verso Pompei o Sorrento a 400-600 euro per 2-4 persone, una decina di servizi al giorno. Non solo: c'è chi s'improvvisa guida turistica, attività non consentita. I cartelli che pubblicizzavano i tour, un tempo visibili sul lato di piazza Francese, sono scomparsi grazie ai maggiori controlli, ma il fenomeno non è estinto. La maggioranza della categoria, specie tra gli aderenti a Consortaxi e ai sindacati, rivendica correttezza e chiede di isolare gli abusivi.

Stylo 24

Napoli

risposte immediate: controlli, vertici, regole chiare Dopo la campagna stampa e le segnalazioni degli operatori, due agenti della polizia turistica presidiano lo stazionamento interno al porto. Il Comune riporterà il tema al tavolo sul Turismo. E il 9 settembre il prefetto Michele di Bari ha convocato una riunione ad hoc a Palazzo di Governo. Le opzioni sul tavolo: intensificare i pattugliamenti all'esterno degli sbarchi, colpire il "secondo stazionamento" su via Colombo con sanzioni e rimozioni, separare nettamente aree di salita e discesa, ristabilire una geografia leggibile degli accessi. L'obiettivo è smontare l'area grigia dove agiscono i "furbetti taxi via Colombo". La rotta possibile: più offerta regolare, tolleranza zero Serve una combinazione di misure: aumento progressivo delle licenze con criteri trasparenti; controllo costante sui punti "sensibili"; segnaletica e corridoi pedonali per guidare i flussi; tecnologia a supporto (code monitorate, richieste geolocalizzate, bacheche digitali ufficiali per corse e tariffe); multe e sospensioni per chi adotta pratiche scorrette, fino alla revoca. Al Molo Beverello controlli e presenza visibile funzionano da deterrente, ma devono trasformarsi in disciplina quotidiana del servizio. È l'unico modo per proteggere la maggioranza degli autisti che rispetta le regole, tutelare l'immagine della città e garantire ai visitatori un'esperienza ordinata, senza adescamenti né sorprese in fattura. Tags: molo beverello ordine pubblico taxi napoli turismo.

Brindisi Report

Brindisi

Il superyacht "Piacere" approda a Brindisi: spettacolo sul lungomare

Costruito nel 2021, attualmente naviga sotto bandiera delle Isole Cayman. Giunto nel **porto** poco prima delle 18 BRINDISI - Tra le bancarelle e le luminarie per la festa patronale in onore di San Teodoro e San Lorenzo anche il superyacht. Grande spettacolo sul lungomare Regina Margherita a Brindisi per la nave di lusso lunga 50 metri "Piacere" giunta nel **porto** interno poco prima delle 18 di oggi, domenica 7 settembre, terzo giorni di festa in città. Costruita nel 2021 dal cantiere italiano Rossinavi, "Piacere" è in grado di navigare in tutte le condizioni di mare. Attualmente naviga sotto bandiera delle Isole Cayman, l'ultimo attracco prima di Brindisi è Tivat, Montenegro. Nessun indizio sull'attuale occupante, sulla banchina in serata si raccontava che il proprietario di una pizzeria posta nelle vicinanze fosse stato invitato per un tour sulla nave perché aveva offerto la pizza. La scena che si è presentata agli occhi degli avventori della festa patronale ha regalato uno spettacolo mozzafiato, in molti si sono lasciati prendere dai selfie e foto-cartolina. Commissionato da un cliente privato americano, stando alle informazioni raccolte sul web, Piacere è uno yacht realizzato su misura secondo le indicazioni dell'armatore e vanta componenti chiave e caratteristiche uniche per il mercato statunitense. La sua velocità massima è di 15 nodi, mentre la velocità di crociera è di 12 nodi e vanta un'autonomia massima di 3800 nm a 10 nodi, con la potenza di due motori diesel Caterpillar. Può ospitare fino a 11 ospiti in 5 cabine, con 11 membri dell'equipaggio. Ha una stazza lorda di 498 Gt e una larghezza di 8,8 m. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



Costruito nel 2021, attualmente naviga sotto bandiera delle Isole Cayman. Giunto nel porto poco prima delle 18 BRINDISI - Tra le bancarelle e le luminarie per la festa patronale in onore di San Teodoro e San Lorenzo anche il superyacht. Grande spettacolo sul lungomare Regina Margherita a Brindisi per la nave di lusso lunga 50 metri "Piacere" giunta nel porto interno poco prima delle 18 di oggi, domenica 7 settembre, terzo giorni di festa in città. Costruita nel 2021 dal cantiere italiano Rossinavi, "Piacere" è in grado di navigare in tutte le condizioni di mare. Attualmente naviga sotto bandiera delle Isole Cayman, l'ultimo attracco prima di Brindisi è Tivat, Montenegro. Nessun indizio sull'attuale occupante, sulla banchina in serata si raccontava che il proprietario di una pizzeria posta nelle vicinanze fosse stato invitato per un tour sulla nave perché aveva offerto la pizza. La scena che si è presentata agli occhi degli avventori della festa patronale ha regalato uno spettacolo mozzafiato, in molti si sono lasciati prendere dai selfie e foto-cartolina. Commissionato da un cliente privato americano, stando alle informazioni raccolte sul web, Piacere è uno yacht realizzato su misura secondo le indicazioni dell'armatore e vanta componenti chiave e caratteristiche uniche per il mercato statunitense. La sua velocità massima è di 15 nodi, mentre la velocità di crociera è di 12 nodi e vanta un'autonomia massima di 3800 nm a 10 nodi, con la potenza di due motori diesel Caterpillar. Può ospitare fino a 11 ospiti in 5 cabine, con 11 membri dell'equipaggio. Ha una stazza lorda di 498 Gt e una larghezza di 8,8 m. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

Catania Oggi

Palermo, Termini Imerese

Patto Schifani-Lombardo, intesa tra equilibri fragili e nodi irrisolti

A fine luglio un video rubato aveva immortalato Renato Schifani esplodere contro gli autonomisti: «Io questi non li tengo più». Un mese dopo, come spesso accade in politica, i toni si sono capovolti. Schifani e Raffaele Lombardo si sono incontrati per oltre due ore e con una stretta di mano hanno ricomposto un'alleanza che cambia i rapporti di forza nel centrodestra siciliano. L'intesa prevede l'ingresso del Movimento per l'Autonomia in Forza Italia: gli iscritti lombardiani verranno invitati a fare la tessera azzurra. In cambio, il leader autonomista ottiene lo sblocco di dossier strategici come quello dell'Azienda siciliana trasporti e un ruolo determinante nella formazione delle liste forziste. «Siamo già nella fase organizzativa», confermano dal Mpa.

L'accordo arriva dopo settimane di interlocuzioni, con Lombardo che già in estate aveva ribadito la sua lealtà: «Il presidente rimane Schifani» e aveva anticipato la volontà di andare «un passo oltre la federazione con Forza Italia». Eppure non mancano le ombre. Alle Europee, Lombardo aveva sostenuto Caterina Chinnici, eletta proprio nella lista azzurra dopo un passato nel Pd, scelta che molti oggi sembrano dimenticare. Allo stesso modo, un tentativo di accordo con la Lega era fallito, lasciando in eredità la diffidenza di Gianfranco Micciché e Roberto Lagalla, che adesso prendono le distanze da questo nuovo scenario. Sul fronte territoriale, l'operazione non è priva di rischi. Nella Sicilia occidentale l'accordo viene visto come un rafforzamento, ma dall'altra parte dell'isola, soprattutto nel Catanese, restano in silenzio figure di peso come l'eurodeputato Marco Falcone e l'area acese, veri specialisti delle preferenze sul territorio. Non meno rilevante la posizione di Luca Sammartino, che con Lombardo e il suo entourage non ha mai avuto rapporti distesi, così come Totò Cuffaro, pronto a marcare le distanze. Schifani dovrà muoversi in un equilibrio instabile, in mezzo a una bufera che solo la sua lunga esperienza - da presidente del Senato e oggi governatore della Sicilia - può forse provare a gestire. Un compito reso ancor più difficile da una burocrazia che rallenta ogni decisione e da tensioni interne che si intrecciano con i rapporti nazionali. Non va infatti dimenticato l'affondo diretto al ministro Matteo Salvini sulla nomina di Annalisa Tardino al vertice dell'**Autorità portuale** di Palermo: un caso senza precedenti, con un ricorso al Tar che, se accolto, avrebbe ripercussioni politiche pesanti. Sullo sfondo resta l'immagine del commissario - insediato da appena dieci giorni - che già rappresenta Palermo in Europa e partecipa al Meeting di Rimini fianco a fianco con la presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola. All'evento, dedicato alle infrastrutture, innovazione e sostenibilità nel Mediterraneo, il commissario ha partecipato al panel "Italia hub del Mediterraneo: infrastrutture, innovazione e sostenibilità per i trasporti del futuro". Tra i padiglioni, il commissario ha avuto modo di incontrare anche il viceministro Edoardo Rixi e lo stesso Salvini.



Catania Oggi
Patto Schifani-Lombardo, intesa tra equilibri fragili e nodi irrisolti
 09/07/2025 11:12

A fine luglio un video rubato aveva immortalato Renato Schifani esplodere contro gli autonomisti: «Io questi non li tengo più». Un mese dopo, come spesso accade in politica, i toni si sono capovolti. Schifani e Raffaele Lombardo si sono incontrati per oltre due ore e con una stretta di mano hanno ricomposto un'alleanza che cambia i rapporti di forza nel centrodestra siciliano. L'intesa prevede l'ingresso del Movimento per l'Autonomia in Forza Italia: gli iscritti lombardiani verranno invitati a fare la tessera azzurra. In cambio, il leader autonomista ottiene lo sblocco di dossier strategici come quello dell'Azienda siciliana trasporti e un ruolo determinante nella formazione delle liste forziste. «Siamo già nella fase organizzativa», confermano dal Mpa. L'accordo arriva dopo settimane di interlocuzioni, con Lombardo che già in estate aveva ribadito la sua lealtà: «Il presidente rimane Schifani» e aveva anticipato la volontà di andare «un passo oltre la federazione con Forza Italia». Eppure non mancano le ombre. Alle Europee, Lombardo aveva sostenuto Caterina Chinnici, eletta proprio nella lista azzurra dopo un passato nel Pd, scelta che molti oggi sembrano dimenticare. Allo stesso modo, un tentativo di accordo con la Lega era fallito, lasciando in eredità la diffidenza di Gianfranco Micciché e Roberto Lagalla, che adesso prendono le distanze da questo nuovo scenario. Sul fronte territoriale, l'operazione non è priva di rischi. Nella Sicilia occidentale l'accordo viene visto come un rafforzamento, ma dall'altra parte dell'isola, soprattutto nel Catanese, restano in silenzio figure di peso come l'eurodeputato Marco Falcone e l'area acese, veri specialisti delle preferenze sul territorio. Non meno rilevante la posizione di Luca Sammartino, che con Lombardo e il suo entourage non ha mai avuto rapporti distesi, così come Totò Cuffaro, pronto a marcare le distanze. Schifani dovrà muoversi in un equilibrio instabile, in mezzo a una bufera che solo la sua lunga esperienza - da presidente del Senato e oggi governatore della Sicilia - può forse provare a gestire. Un compito reso ancor più

Catania Oggi

Palermo, Termini Imerese

In questo scenario, Schifani punta a rafforzare la sua maggioranza in vista del congresso regionale di Forza Italia, dove il sostegno degli autonomisti a Marcello Caruso potrebbe blindare la sua leadership contro l'area vicina a Falcone. Lombardo, invece, porta a casa la presidenza dell'Ast con Luigi Genovese e rivendica «almeno 100 mila voti organizzati sul territorio», convinto di spingere Forza Italia al primo posto nell'isola. Ma le tensioni latenti rendono il quadro più complesso di quanto appaia: la partita si gioca tra numeri, fedeltà e memorie politiche che nessuno ha davvero cancellato.

E il containerizzar m'è dolce in questo mare (della globalizzazione)

La containerizzazione ha rappresentato una delle innovazioni materiali più determinanti della globalizzazione. Sin dagli anni Settanta, la crescita dei traffici containerizzati ha superato nettamente quella del commercio internazionale in valore e del prodotto interno lordo mondiale (Rodrigue 2020). Ogni fase di espansione economica o demografica è stata accompagnata da un incremento ancora più marcato dei volumi movimentati in contenitore. Tra il 1980 e il 2024 il traffico globale di container è aumentato di circa ventidue volte, mentre le esportazioni si sono moltiplicate per 11,9 e il Pil per 9,7 (Rodrigue & Notteboom 2022). Fino all'inizio degli anni Ottanta la dinamica dei container nei porti risultava sostanzialmente allineata con l'andamento del commercio internazionale; successivamente si è osservata una divergenza significativa, con la containerizzazione entrata in una fase di forte accelerazione, soprattutto a sostegno delle economie asiatiche orientate all'export. L'aumento dei volumi non è stato determinato da un solo elemento, ma da una pluralità di fattori. Oltre alla crescita fisiologica della domanda globale, hanno inciso lo squilibrio dei traffici - che genera un'elevata movimentazione di contenitori vuoti - e lo sviluppo delle reti marittime fondate su "hub" di "transhipment". Questi ultimi, moltiplicando le operazioni di carico e scarico, determinano un conteggio superiore dei teu nei dati statistici (Oecd 2018). Basti dire che uno stesso contenitore da 40' che sbarca a Gioia Tauro da nave madre e poi s'imbarca su un feeder per sbarcare a **Genova** viene conteggiato ben sei volte: 4 teu quando sbarca e reimbarca a Gioia più altri 2 teu quando sarà scaricato a **Genova**. Con l'applicazione delle economie di scala al trasporto marittimo, il transhipment ha assunto un ruolo sempre più rilevante. La quota di contenitori trasbordati sul totale è passata da circa l'11% nel 1980 a quasi il 30% nel 2015 (Drewry 2016; Unctad 2023). Questo fenomeno ha inciso in modo determinante sulla crescita complessiva del traffico containerizzato, ampliando l'apparente volume dei movimenti portuali. I porti non possono più essere interpretati come semplici luoghi di rottura di carico, ma come centri di pianificazione logistica e di integrazione modale. Grazie alla containerizzazione e all'intermodalità, essi coordinano oggi i flussi globali e i collegamenti con il retroterra (Rodrigue & Notteboom 2022; Oecd 2018). In questo modo, i porti si configurano come veri e propri "hub" strategici della globalizzazione. Angelo Roma (Angelo Roma è vicepresidente di Interporto Toscano di Guasticce, nel curriculum anche il periodo alla guida di Toremar e, in anni più lontani, il ruolo di port captain di Zim, la compagnia di navigazione israeliana).



La containerizzazione ha rappresentato una delle innovazioni materiali più determinanti della globalizzazione. Sin dagli anni Settanta, la crescita dei traffici containerizzati ha superato nettamente quella del commercio internazionale in valore e del prodotto interno lordo mondiale (Rodrigue 2020). Ogni fase di espansione economica o demografica è stata accompagnata da un incremento ancora più marcato dei volumi movimentati in contenitore. Tra il 1980 e il 2024 il traffico globale di container è aumentato di circa ventidue volte, mentre le esportazioni si sono moltiplicate per 11,9 e il Pil per 9,7 (Rodrigue & Notteboom 2022). Fino all'inizio degli anni Ottanta la dinamica dei container nei porti risultava sostanzialmente allineata con l'andamento del commercio internazionale; successivamente si è osservata una divergenza significativa, con la containerizzazione entrata in una fase di forte accelerazione, soprattutto a sostegno delle economie asiatiche orientate all'export. L'aumento dei volumi non è stato determinato da un solo elemento, ma da una pluralità di fattori. Oltre alla crescita fisiologica della domanda globale, hanno inciso lo squilibrio dei traffici - che genera un'elevata movimentazione di contenitori vuoti - e lo sviluppo delle reti marittime fondate su "hub" di "transhipment". Questi ultimi, moltiplicando le operazioni di carico e scarico, determinano un conteggio superiore dei teu nei dati statistici (Oecd 2018). Basti dire che uno stesso contenitore da 40' che sbarca a Gioia Tauro da nave madre e poi s'imbarca su un feeder per sbarcare a Genova viene conteggiato ben sei volte: 4 teu quando sbarca e reimbarca a Gioia più altri 2 teu quando sarà scaricato a Genova. Con l'applicazione delle economie di scala al trasporto marittimo, il transhipment ha assunto un ruolo sempre più rilevante. La quota di contenitori trasbordati sul totale è passata da circa l'11% nel 1980 a quasi il 30% nel 2015 (Drewry 2016; Unctad 2023). Questo fenomeno ha inciso in modo